

Cent. 20 la copia

Sabato 12 Settembre 1936 - Anno XIV

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologio L. 3 (tipo economico, lit. 32 mm. L. 50). Rivogliersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ranzoni 5 - Telef. 89-903.

Il Ministro austriaco degli esteri ospite dell'Italia nei prossimi giorni

Il pensiero del dott. Schmidt sulla funzione dei protocolli romani

VIENNA, 11 pom. Si annuncia ufficialmente che il Segretario di Stato degli affari esteri, dottor Guido Schmidt, si recherà il 14 corrente a Roma dove si tratterà due giorni.

Un colloquio di Re Edoardo col Cancelliere Schuschnigg

VIENNA, 11 pom. Il Re Edoardo VIII ha ricevuto stamane alla Legazione d'Inghilterra il Cancelliere Schuschnigg col quale ha avuto una cordiale conversazione.

Dopo la sfilata di Via dell'Impero Mussolini agli Avanguardisti

ROMA, 11 pom. Ieri sera, appena rientrato a Palazzo Venezia, il Duce ha invitato la seguente lettera all'on. Renato Ricci.

La marziale sfilata

ROMA, 11. Ieri, come abbiamo già sommarariamente accennato, tutto il popolo di Roma ha gremito le tribune apprestate lungo via dell'Impero e gli spalti del Campidoglio sfociando da tutte le strade sulla più bella via di Roma per acclamare le 25 Legioni degli Avanguardisti tributando un'ardita dimostrazione al Duce che ha passato in rassegna venticinquemila giovani del Campo «Dux» ed ha assistito al loro impeccabile sfilamento.

Le impressioni romane del sig. Avenol

PARIGI, 11 pom. Il corrispondente da Roma dell'Intransigente commenta i colloqui avvenuti nella Città Eterna dal segretario generale delle Nazioni, Avenol, rilevando come non si possa dire che essi non abbiano ottenuto alcun risultato concreto per ciò che riguarda la messa a punto della modalità richieste per la ripresa della collaborazione italiana con l'organismo giacobino.

Le manifestazioni alla Fiera del Levante

BARI, 11 pom. Nel salone delle adunanze della Fiera del Levante si è riunita l'Assemblea della Federazione nazionale dei Cavalieri del Lavoro che per solennizzare l'avvento dell'Impero ha aperto una sottoscrizione fra i soci con un primo fondo, già raccolto di L. 500 mila, in aumento del patrimonio già costituito a favore della fondazione «Vittorio Emanuele», istituita dalla Federazione per Borse di studio a Ordini di operai e contadini morti sul lavoro.

Il Consiglio dei Ministri si riunisce oggi

ROMA, 11. Come abbiamo a suo tempo annunciato, domani sabato è convocato a Palazzo Virinale, sotto la presidenza del Duce, il Consiglio dei Ministri, per l'esame e l'approvazione dell'oggetto posta all'ordine del giorno.

La sistemazione delle reti stradali all'esame del Consiglio dell'AA. SS.

ROMA, 11. Sotto la presidenza del ministro dei Lavori Pubblici si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'AA. SS. Il Consiglio ha esaminato il programma di lavori da predisporre per la sistemazione e depurazione delle fognature delle strade statali specialmente con riflessi all'esperienza ricavata nelle recenti manovre dell'irpinia.

lavori del Congresso della Storia del Risorgimento

VENEZIA, 11 pom. In occasione dell'inaugurazione del XXIV Congresso del R. Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sono stati inviati i seguenti messaggi.

L'ITALIA E LA S. D. N.

PARIGI, 11 pom. Il corrispondente da Roma dell'Intransigente commenta i colloqui avvenuti nella Città Eterna dal segretario generale delle Nazioni, Avenol, rilevando come non si possa dire che essi non abbiano ottenuto alcun risultato concreto per ciò che riguarda la messa a punto della modalità richieste per la ripresa della collaborazione italiana con l'organismo giacobino.

Il Principe di Piemonte visita la Biennale

VENEZIA, 11 pom. Ieri nel pomeriggio S. A. R. e Imperiale il Principe di Piemonte si è recato, accompagnato dal Prefetto, dal Federale e dai conti Volpi, a visitare la XX Biennale.

Disposizioni per la cessione dei crediti verso l'estero

ROMA, 11. La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. Decreto recante disposizioni integrative per la cessione obbligatoria dei crediti verso l'estero e dei titoli italiani emessi all'estero.

IL CONGRESSO NAZISTA

Violenta requisitoria contro il comunismo

Senza gli ebrei il bolscevismo non esisterebbe, dice Rosenberg

Le agitazioni operaie in Francia

aggravano la situazione turbata dagli avvenimenti internazionali

Il ministro Salegno a Lilla per la vertenza dei tessili

PARIGI, 11 pom. Anziché placarsi, le agitazioni sindacali e politiche tendono giorno per giorno a intensificarsi e ad insospirarsi.

IN PALESTINA

Ventisette arabi uccisi

GERUSALEMME, 11 pom. Un comunicato ufficiale conferma che 27 arabi rimasero uccisi ieri l'altro in uno scontro con le truppe britanniche presso Narya.

Viva emozione in Arabia

ISTAMBUL, 11 pom. La spedizione di nuove forze britanniche in Palestina produce grande emozione in tutta l'Arabia.

In Siria si accentua la simpatia per gli arabi

ISTAMBUL, 11 pom. I giornali riferiscono che il movimento siriano simpatizzante con gli arabi della Palestina si accentua. Si reclama l'intervento del Presidente del Consiglio egiziano, Nahas Pascia, per impedire la intensa azione inglese.

Fermenti di rivolta in Russia

Lo spettro della fame

RIGA, 11. Una eccezionale carezza minaccia la intera Russia e i contadini affamati si oppongono alle requisizioni.

Omaggio di combattenti francesi ai camerati caduti in Italia

LIONE, 11 pom. Una delegazione della Federazione nazionale dei « poilus » dell'Armata d'Italia si recherà in Italia dal 19 al 26 settembre per deporre della terra di Francia nell'Ossario in costruzione a Pederobba sul Piave.

Re Leopoldo del Belgio visita Innsbruck

VIENNA, 11. Re Leopoldo del Belgio, che si trova in incognito nel Tirolo, dove fa delle ascensioni, ha ieri visitato Innsbruck.

Lo sciopero dei tessili a Lilla si estende anche ai metallurgici

LILLA, 11. Il movimento di sciopero manifestatosi ieri mattina nell'industria tessile di Lilla e dintorni si è esteso alla totalità degli stabilimenti del Distretto che non aveva ancora aderito all'ordine lanciato dal sindaco.

Le agitazioni operaie in Francia

aggravano la situazione turbata dagli avvenimenti internazionali

Il ministro Salegno a Lilla per la vertenza dei tessili

PARIGI, 11 pom. Anziché placarsi, le agitazioni sindacali e politiche tendono giorno per giorno a intensificarsi e ad insospirarsi.

L'esodo dei capitali dalla Francia

PARIGI, 11. La proroga del periodo di tolleranza per il ritorno dei capitali emigrati all'estero e la minaccia di confisca fatte dal Governo non sembra abbiano dato i risultati desiderati. L'esodo dei capitali è valutato a 60 miliardi.

IN PALESTINA

Ventisette arabi uccisi

GERUSALEMME, 11 pom. Un comunicato ufficiale conferma che 27 arabi rimasero uccisi ieri l'altro in uno scontro con le truppe britanniche presso Narya.

Viva emozione in Arabia

ISTAMBUL, 11 pom. La spedizione di nuove forze britanniche in Palestina produce grande emozione in tutta l'Arabia.

In Siria si accentua la simpatia per gli arabi

ISTAMBUL, 11 pom. I giornali riferiscono che il movimento siriano simpatizzante con gli arabi della Palestina si accentua. Si reclama l'intervento del Presidente del Consiglio egiziano, Nahas Pascia, per impedire la intensa azione inglese.

Fermenti di rivolta in Russia

Lo spettro della fame

RIGA, 11. Una eccezionale carezza minaccia la intera Russia e i contadini affamati si oppongono alle requisizioni.

Omaggio di combattenti francesi ai camerati caduti in Italia

LIONE, 11 pom. Una delegazione della Federazione nazionale dei « poilus » dell'Armata d'Italia si recherà in Italia dal 19 al 26 settembre per deporre della terra di Francia nell'Ossario in costruzione a Pederobba sul Piave.

Re Leopoldo del Belgio visita Innsbruck

VIENNA, 11. Re Leopoldo del Belgio, che si trova in incognito nel Tirolo, dove fa delle ascensioni, ha ieri visitato Innsbruck.

Lo sciopero dei tessili a Lilla si estende anche ai metallurgici

LILLA, 11. Il movimento di sciopero manifestatosi ieri mattina nell'industria tessile di Lilla e dintorni si è esteso alla totalità degli stabilimenti del Distretto che non aveva ancora aderito all'ordine lanciato dal sindaco.

Una smentita di Mosca

LONDRA, 11. Un telegramma da Mosca informa che il Commissariato degli Esteri russo smentisce che i coniugi Kozlov, figlio e il genero di Trotski, siano stati giustiziati.

l'incremento dei traffici italo-svedesi

STOCOLMA, 11 pom. In seguito al modus vivendi concluso coll'Italia, si prevede un forte aumento di scambi commerciali italo-svedesi.

XV DOMENICA DOPO PENTECOSTE

Il giovane risuscitato

Si faceva Gesù in una città chiamata Naim (piccola città a circa otto miglia da Nazareth) e con lui andavano i suoi discepoli e una gran folla.

Ora, come egli fu vicino alla porta della città, trovò che portava a seppellire un morto, figlio unico di una madre, e questa era sua vedova. Molti sentendo della città era con lei. Come l'ebbe veduta Gesù si mise a piangere e disse: «Non piangere! Guai accostato a questo morto, si che i portatori si fermarono. Ed egli esclamò: «Giovinetto, io dico a te: levati su! E il morto si levò a sedere e cominciò a parlare. E Gesù lo rese alla madre.

E tutti furono attoniti, e davano gloria a Dio dicendo: «Un gran profeta è sorto fra noi: e Dio ha visitato il suo popolo. (S. Luca, c. VII, 11-16)

La vita dello Spirito, ecco quello che preme alla Chiesa di far nascere e di promuovere nei suoi figli, quella vita soprannaturale che lo Spirito Santo, disceso in lei il giorno della Pentecoste, dà e rende alle anime. Così, nella Epistola di questa domenica, essa ci esorta con S. Paolo a vivere dello Spirito di Dio, evitando le opere della carne, che sono opere di morte, per compiere attivamente quelle dello Spirito, che sono di vita.

Le une e le altre enumerava largamente l'Apostolo nella sua Lettera ai Galati, notando fra le prime il liberandogli l'imputato, la assolutezza, le inimicizie, le discordie, le gelosie, le contese, le invidie, gli eccessi nel mangiare e nel bere, esortando alle seconde, che sono sopra tutto la modestia, la dolcezza, la tolleranza, l'umiltà. E aggiunge: «Quel che una semina mieterà, chi semina nella sua carne non facendo altro che azioni materiali e sensuali, mieterà corruzione; chi semina nello Spirito (facendo opere buone, caritatevoli, spirituali) mieterà dallo Spirito la vita eterna».

A questo concetto, della morte e della vita spirituale, risponde il passo evangelico del risuscitato di Naim: dove, nel miracolo, noi dobbiamo — al solito — guardare lo insegnamento, non dimenticando il detto di S. Agostino che «risusciti per chi li intende — hanno una loro lingua, e sono segni di realtà superiori spirituali eterne, al tempo stesso che opere di bontà e di luce».

L'ammirazione che desta in noi il fatto del figlio della vedova risuscitato non deve farci dimenticare altre meno appariscenti ma non meno prodigiose risurrezioni operate da Gesù Cristo durante la sua vita terrena, e di poi: risurrezioni assai più importanti che risuscitò — non meno delle altre — la potenza e la divinità di Gesù Cristo. Nello stesso Capitolo 7.º di S. Luca leggiamo di una peccatrice risuscitata da Gesù a nuova vita, trasformata repentinamente in altra donna, fatta santa, il fatto detto rimprovero, tanto che si richiama prodigio di un straordinario, improvviso cambiamento di questo genere. E come la peccatrice di Maddalena, così innumerevoli altri peccatori dovettero a Gesù — lui vivo — la loro risurrezione alla vita dell'anima. Onde Sant'Agostino: «Tre morti il Signore risuscitò nel corpo, mille nella spirita. Anzi, chi può dire quanti morti Egli chiamò spiritualmente a nuova vita?». Del resto, non è proprio per risuscitare i morti che Cristo è venuto tra noi? Se così non fosse, è ancora S. Agostino che osserva: «Il Apostolo non direbbe: «Destati, tu che dormi, e levati su dai morti, e rifugiati su te Cristo?».

Ancora, si pensi a Paolo, fulmineamente risorto, sulla via di Damasco. E allo stesso Sant'Agostino, il quale dopo avere sperimentato l'impotenza dell'animo a comandare a se stesso per venire alla vita nuova, passa d'un balzo a questa nuova vita tra un fiume e la riva; lui, che la vedova madre aveva piantato come un morto da risuscitare e lo portava nei suoi pensieri come un feretro «perché tu dicessi — a Dio — al figlio della vedova: «Giovane, dico a te, sorgi!» e gli risuscitò e cominciò a parlare e tu lo riconducessi a sua madre» (Confessioni, libro VI, 1.º).

E finalmente, si pensi alle tante, nascoste risurrezioni che per virtù di Cristo si operano ogni giorno nel segreto delle anime, trasportate da Lui, con moto irresistibile, dalle tenebre alla luce, dall'Impero delle carni al Regno dello Spirito. Che se di queste risurrezioni il mondo poco o punto si commuove, esse non appariranno perciò meno meravigliose, dove si pensi all'ardua cosa che è un mutamento radicale di volontà da tutto ciò che sollecita l'orgoglio e i sensi a tentare, e a proporre i temi per lo studio dei gruppi di facoltà del prossimo anno. I temi definitivi saranno poi decisi dai Consultori. Tutto questo lavoro dimostra anche la seria capacità organizzativa della Fuci.

Le adunanze organizzative di facoltà. Le adunanze di facoltà hanno mostrato anche in questo campo l'ottima preparazione dei futuri. Al termine di ogni adunanza sul tema proposto, gli studenti sono stati chiamati a nominare i consultori, tre per ogni facoltà, che hanno il compito di assistere il lavoro culturale della Fuci nell'anno accademico, e a proporre i temi per lo studio dei gruppi di facoltà del prossimo anno. I temi definitivi saranno poi decisi dai Consultori. Tutto questo lavoro dimostra anche la seria capacità organizzativa della Fuci.

IL XXII CONGRESSO FUCINO A BARI Problemi della scienza e della vita nella luce del pensiero cristiano

BARI, 11. Anche la seconda giornata dei lavori del Congresso nazionale degli Universitari di A. C. si è aperta con la recita di Prima seguita dalla S. Messa, celebrata nella Chiesa di S. Nicola dal rev. mons. Mautilio Silvani, Assistente della Associazione femminile romana, recentemente nominato Arcivescovo titolare di Lepanto e Nunzio Apostolico nella Repubblica di S. Domingo. Egli, venuto appositamente da Roma per concludere in questo Congresso la sua preziosa opera per tanti anni prestata alla «Fuci», ha rivolto al Vangelo un elevato discorso in cui riassunto il panorama religioso-sociale dell'ora presente alla lapida dei Caduti in A. O. recentemente inaugurata nella Chiesa stessa. E davanti a questa lapida i congressisti hanno sostato commossi e recitato il De Profundis.

Subito dopo hanno avuto luogo le adunanze di facoltà per le Scienze Giuridiche e Sociali, per le Lettere, per le Scienze fisiche, per la Medicina e le Scienze Naturali. Dalle scienze sociali alla letteratura. Nell'adunanza di Scienze giuridiche e sociali, presieduta dal prof. Francesco Vito, dell'Università Cattolica di Milano, ha parlato brillantemente il dott. Paolo Emilio Tavian sul tema: «Interesse individuale e interesse collettivo nell'ordinamento corporativo».

Subito dopo, nella parola il prof. Vito che precisando qualche concetto più importante si è congratulato per l'ottima relazione ed ha aperto la discussione, alla quale hanno preso parte tra gli altri Ferroni (Verona), signa Valente (Roma), don Franco Costa, mons. Potenti (Parma), don Libani (Venezia). A tutti ha pure risposto con grande competenza il prof. Vito e il dott. Tavian, fissando le idee ed eliminando ogni dubbio sulla questione oggi tanto importante per la vita della Nazione.

Contemporaneamente ha avuto luogo l'adunanza di medicina e scienze naturali, presieduta dal prof. Tritto, della R. Università di Napoli, nella quale è stato relatore Pino Giunchi. Egli ha trattato degli oggetti e dei limiti della biologia, della sua posizione nella gerarchia delle varie scienze. Aperta la discussione, hanno preso la parola Zaccagnini (Rimini), Dordoni (Pavia), Comiliani (Pavia), Mascio (Perugia), Luciani (Pisa). A tutti ha risposto il relatore e il prof. Tritto ha concluso precisando alcune questioni.

In altra aula si svolgeva intanto l'adunanza di Scienze fisiche presieduta dal dott. don Giuseppe Cavallari, nella quale è stata relatrice la signa Elisa Giordano. La relatrice ha sviluppato egregiamente il tema: personalità e ricerca scientifica. Alle discussioni hanno preso parte tra gli altri Cerocchi G. (Roma), P. Marcolini (Brescia).

La discussione si è soffermata soprattutto sulla intuizione e sul rapporto tra indirizzio teoretico e indirizzo pratico nella ricerca stessa e sul valore della personalità nell'impostazione dei problemi. Intanto nella biblioteca dell'Arcivescovado si svolgeva l'adunanza di Lettere, diretta dal prof. don Primo Vanuttelli. Il relatore dott. Antonio Mor, ha parlato sul tema: Letteratura classica e letteratura cristiana.

Nella discussione hanno interloquito Savio (Vicenza), signa Bobbio (Roma), don Viola (Genova), prof. Scaglia (Pavia), don Vittori (Milano), Palmieri (Milano) e Oreste (Genova). La discussione è stata conclusa dalla parola del prof. Vanuttelli, dopo che il relatore ebbe risposto esaurientemente alle obiezioni.

Lo studio come carità. Subito dopo avevano inizio le adunanze separate per universitari e universitarie. Gli universitari si sono riuniti nello stesso Teatro per ascoltare la parola di Gino Ferroni sul tema: «Lo studio come carità». Il relatore ha affermato e dimostrato ampiamente che lo studio va sentito e compiuto come un atto di carità verso Dio, verso se stessi, verso il prossimo nostro.

Aperta la discussione, hanno preso la parola tra gli altri Silvio Gentile (Pisa), P. Marcolini (Brescia), Dott. Comiliani (Pavia), Florio (Roma), Grassi (Livorno), Urbani (Venezia), Chiarucci (Ancona), Pagliocco (Firenze), Ceracchi (Roma), Scatolin (Venezia), Lelli (Roma), Celli (Siena). A tutte è stato risposto ampiamente dalla signa Aprà.

CHIOME ALLA MOSTRA DEL CINEMA Dove l'arte è cinematografica e dove il cinematografo è arte? La marcia del documentario. VENEZIA, 9 settembre. La quarta Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica è chiusa. E' tempo di trarre le conclusioni, di vedere quali passi abbia compiuto l'arte dello schermo, quale apporto essa, nell'ambito delle manifestazioni veneziane, abbia dato al complesso e difficile problema dello spettacolo cinematografico nel mondo.

La quarta Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica è chiusa. E' tempo di trarre le conclusioni, di vedere quali passi abbia compiuto l'arte dello schermo, quale apporto essa, nell'ambito delle manifestazioni veneziane, abbia dato al complesso e difficile problema dello spettacolo cinematografico nel mondo. Sembra un poco strano che una manifestazione localizzata ed avente vita breve, di venti giorni o poco più, possa esercitare un'influenza siffatta; eppure le finalità di questa Mostra sono, o almeno dovrebbero essere tali; lo spirito informatore del Festival veneziano è quello di esprimere, attraverso un saggio breve e significativo, il grado di evoluzione raggiunto dal film, e non soltanto sotto il riflesso dell'arte pura, ma anche nei suoi aspetti tecnici-meccanici, industriali e commerciali, — e così la pensiamo noi, considerando l'aspetto in prima linea — nella sua espressione morale.

Una meditazione breve sui sistemi organizzativi di questo quarto Festival induce ad un primo concetto: il concetto informatore ideale è stato deformato o è stato stesso? Che cosa si intende, quando si parla di una esposizione mondana, di arte cinematografica? La espressione più eletta, più dignitosa, più genuinamente intellettuale delle forze realizzatrici del film, indipendentemente da ogni mira di carattere industriale, commerciale, pubblicitario, di convenienza generale od occasionale all'industria di quello che potrà essere il buono o cattivo accoglimento dell'opera da parte del pubblico profano, che frequenta la sala di spettacolo — è compresa quella di Lido Venezia — per divertirsi o per commuoversi o per fare dell'eleganza o per applaudire un giovane attore che gli è simpatico o per giudicare l'abbigliamento di una attrice o la sua pettinatura.

L'arte cinematografica, intesa nel suo significato puro, deve essere e espressione pura. Ciò non toglie che, nell'imponente schiera delle produzioni offerte dal mondo, in capo ad un anno, ai milioni di spettatori assestati di films, si possano trovare o per elezione le quali contengano, oltre alla bontà rivelatrice dell'arte, gli elementi forti e sicuri della volontà spettacolistica; che abbiano, in altre parole, anche un valore commerciale che si renda sicuro e redditizio.

Ma allora è necessario distinguere fra produzione e produzione; e Venezia le vere opere artistiche, degne d'esser qualificate come saggi d'arte, furono pochine: quattro o cinque, in cui la vitalità della concezione, la genuina bellezza del soggetto, l'efficacia della sceneggiatura, la vigoria della direzione artistica, la profonda, espressionista dell'interpretazione, la scaltrezza del montaggio, la completezza delle espressioni fotografiche e fotografiche dellettera vita ad un tutto organico ed armonico, sobriamente intellettuale, ricco di forza comunicativa. Ma i films proiettati furono circa un centinaio; si videro realizzazioni decorative, si apprezzò l'originalità di alcuni soggetti, si lodò il valore di alcuni interpreti, ma fu raro trovare l'unione armonica di tutti gli elementi richiesti. E — siamo sinceri — queste produzioni sono passate su questo schermo senza lasciare traccia alcuna, o peggio, lasciando una impronta di noia, di delusione, di disgusto! Quante purità, quanti convenzionalismi, quanti errori di tecnica, quanto grigiore di espressioni! Tutto ciò può essere compreso in una «Mostra d'Arte Cinematografica internazionale»?

Perché, a giudicare da quanto si è visto nella terza e nella quarta Mostra del Cinema, il film documentario, specialmente in Europa, sta compiendo una marcia imponente, e, sostanzialmente, ben definita. E' una marcia di godimenti più profonda, attraverso la visione di questi brevi saggi, anziché quella delle vicende create dalla fantasia e romanizzate per lo schermo. Chi non ricorda quel saggio esemplare di studio artistico e storico intitolato Le monti S. Michel, che lo scorso anno mandò in visibilità gli spettatori, come la vita privata dei galleggianti reali, come La Venezia dei Nord, come La vita sotto i ghiacci?

Quest'anno vedemmo cose ancora più interessanti, presentate in una veste cinematografica impeccabile; all'interesse ritale del tema corrispose, di regola, quello della espressione dell'immagine; quali saggi magnifici di fotografia e di montaggio, quali superbe inquadrature! E' un'occasione di descrivere, in prece, ma il Festival ne ha riservato in autorità, tanto che si parlava quasi con nostalgia degli entusiasmi provocati dalle tre mostre degli anni precedenti.

Se constatazioni attuali possono avere un effetto benefico per eventuali riforme organizzative da valere per gli anni prossimi, è pure opportuno fare qualche considerazione ulteriore. E' fuori essere utile affermare ad una vera e propria Mostra d'Arte Cinematografica, fatta di poche e sceltissime proiezioni, un'altra serie di spettacoli, più o meno protratti a seconda delle produzioni disponibili ed ammesse, da giudicarsi con criterio differenziale, cioè non puramente artistico, ma anche commerciale; questi spettacoli,

Le accoglienze di Genova ai fanti della "Cosseria",

GENOVA, 11. Una trionfale manifestazione ha tributato Genova ieri al primo scaglione della gloriosa Divisione «Cosseria», reduce dall'A.O.I., al comando del generale Olivetti.

L'arrivo del piroscalo Lombardia è avvenuto alle 8. Mentre la nave entrava in porto, è stata salutata dal sibilo delle sirene delle navi all'ancora e dagli evviva delle rappresentanze sindacali, combattentistiche, delle Camicie nere con labari e gagliardetti e dalla folla che gremita la banchina ed i terrazzi della stazione marittima.

Appena il Lombardia si è attraccato, i 3500 fanti appartenenti al 42.º Reggimento fanteria e gli ufficiali hanno risposto all'entusiastica accoglienza lanciando poderosi applausi al Re Imperatore ed al Duce. terminate le operazioni di ormeggio, il gen. Giacinto Pezzana, comandante il 2.º Corpo d'armata di Alessandria, seguito dalle autorità e gerarchie cittadine si è recato a bordo del Lombardia, ricevuto dal comandante delle truppe e dagli ufficiali. La banda ha intonato la Marcia Reale e Giovinetta, mentre un battaglione di reduci presentava le armi. Dopo aver passato in rassegna le truppe, in gen. Pezzana, seguito dalle autorità, si è recato nel salone centrale della nave, dove il comandante del contingente ha presentato i suoi ufficiali. Il generale Pezzana ha portato loro il saluto di S. E. Basilefocchi.

Poco dopo i gloriosi reduci sono sbarcati e fra rinnovate manifestazioni di entusiasmo sono entrati in via Adna, davanti al gen. Pezzana ed alle altre autorità, recandosi poscia alla stazione per ripartire a mezzogiorno per Imperia e S. Remo.

Le accoglienze di S. Remo al 42.º Regg. fanteria

SAN REMO, 11. Il 42.º Reggimento fanteria della Divisione «Cosseria» di ritorno dall'A. O. La città pavese di Tricolori e da grandi archi d'alloro ha accolto i reduci con un entusiasmo incontentibile. Le truppe sono sfilate con alla testa il comandante colonnello Mugnai avanti tutte le autorità. I gloriosi reduci hanno attraversata la città in festa sotto una vera pioggia di fiori.

Il discorso del Papa ai profughi spagnoli radiotrasmeso in tutto il mondo

CITTA' DEL VATICANO, 11. Come abbiamo già annunciato, il Pontefice riceverà lunedì mattina, alle ore 11, i profughi spagnoli residenti a Roma. Insieme con i sacerdoti prenderanno parte all'udienza i vescovi profughi che sono in Italia, e cioè il vescovo di Vich che è a Roma, il vescovo di Cartagena che è a Chiavari, il vescovo di Tortosa che è a Viterbo, il vescovo di Urgel che è a S. Remo.

Il segretario della S. d. N. ricevuto dal Card. Pacelli

CITTA' DEL VATICANO, 11. Il signor Avenol, segretario generale della Società delle Nazioni, ieri mattina è stato ricevuto dal Cardinale Segretario di Stato, eminentissimo Pacelli.

500 pellegrini svizzeri al Santuario di Pompei

POMPEI, 11. Stamane sono giunti in pellegrinaggio 500 pellegrini svizzeri del Canton Ticino guidati da S. E. Jelmoli, vescovo di Lugano, il quale ha celebrato nel Santuario la S. Messa.

Corso di esercizi per il Clero

RHO, 11. Presso il Collegio dei Padri Missionari di Rho (Milano) nelle settimane 27 settembre-3 ottobre, 11 ottobre-17 ottobre e 25 ottobre-31 ottobre si terrà un corso di Esercizi per Sacerdoti.

La perequazione dei salarii Per gli impiegati metallurgici

MILANO, 11. Fra la Federazione Nazionale Fascista degli Industriali meccanici e metallurgici e la Federazione Nazionale dei Lavoratori dell'Industria meccanica e metallurgica si è convenuto.

SUGORO. vi consente di condire in tavola piatti sani, igienici, gustosi, facilmente assimilabili e digeribili. SUGORO è un condimento completo che non richiede aggiunte né cottura. Usatelo giornalmente, ma non confondetevi: chiedete ed esigete SUGORO.

ARMONIUM. «AREF» Produzione Superiore. Antica e Premiata Fabbrica Fondata nel 1878. A. RADICE & FIGLI - Milano. Via Andegari, 11. Unica Sede. Tel. 26966. Richiedere Catalog. Facilitazioni pagamento.

Nobile Collegio Dimesse. Via Treppo 11 - Udine. Istituto di educazione e di istruzione femminile, fondato nel 1859, frequentato da allieve interne ed esterne. Asilo infantile misto, cinque classi elementari, ginnasio inferiore interno, preparazione diretta alle magistrali superiori, corsi familiari, scuola di modisteria e taglio col conseguimento del relativo diploma, convitto per le scuole medie esterne. A richiesta scuola di musica o di lingue, stenografia, pittura, lavori artistici. L'insegnamento è impartito secondo i programmi governativi da insegnanti diplomati. Trattamento delle famiglie agiate.

Che novità nel campo catechistico? Non più proiezioni con ingombranti e costose diapositive. Con il nuovo Periepiscopeo «MARTIN-ELIO» espressamente costruito dalla Ditta CORRADO GONTI di Senigallia per le nostre Scuole catechistiche, potete proiettare, nei propri colori, con una praticità sorprendente, qualsiasi cartolina, fotografia, figura di libro, rivista, giornale, ecc. Non indugiate un istante a chiedere i Cataloghi Illustrati di apparecchi e di cartoline catechistiche, perchè solo così potrete decidervi ad adottare subito il nuovo sistema delle proiezioni episcopiche che sta risolvendo, in moltissime Parrocchie, il grave problema della frequenza e dell'interessamento alla Scuola di Religione. Ai soli Parroci si inviano apparecchi in prova — Due anni di garanzia — Numerose referenze a disposizione dei clienti — Larghissime facilitazioni di pagamento. CORRADO GONTI — Senigallia

COLLEGIO FEMMINILE B. V. M. (DAME INGLESI) Bressanone - Alto Adige. Clima salubre, ambiente distinto con tutti i pregi moderni di igiene e sport - Scuole commerciali pareggiate, magistrali inferiori - Cultura generale, lingua tedesca, francese, inglese - Convitto per il R. Ginnasio Lieoo - Programmi a richiesta.

UN BIGLIETTO L.12 LOTTERIA DI MERANO DI POTETE DIVENIRE MILIONARI SENZA FAR CONOSCERE IL VOSTRO NOME. Fra la Federazione Nazionale Fascista degli Industriali meccanici e metallurgici e la Federazione Nazionale dei Lavoratori dell'Industria meccanica e metallurgica si è convenuto. 1.º) Con decorrenza dal 1.º Settembre 1936-XI le retribuzioni degli impiegati dipendenti dalle Aziende meccaniche e metallurgiche saranno aumentate del 10 per cento. 2.º) Gli aumenti di carattere generale effettuati dalle Aziende per gli impiegati dopo l'accordo nazionale del 30 Luglio 1936 per le industrie meccaniche e metallurgiche devono essere considerati in conto del presente aumento. 3.º) Agli impiegati attualmente in prova l'aumento di cui al comma 1.º sarà limitato all'8%. Il presente accordo interessa 35 mila impiegati metallurgici.

Il relativo e l'assoluto nelle discussioni di Genova

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

Genova, settembre. U. Redanò, un altro giovane intelligente fuggiasco dalle file dell'idealismo, riparato ora in un promettente spiritualismo, replicando con abile dialettica ad alcune sottili e delicate introspezioni del Padre Bojer, un gesuita francese di mirabile sagacia e di una giovanile apertura di mente, osservava che se la ragione, ossia il relativo, riesce già a cogliere, coi propri mezzi, il segreto della fede, ossia dell'assoluto, questa fede stessa è già implicitamente superata; essa, cioè, non può offrire all'uomo nulla di più di quel che la ragione stessa non sia già in grado di offrire. La domanda, come si vede, era estremamente insidiosa e tale da perturbare quei rapporti fra religione e filosofia che erano, per così dire, l'asse portante attorno a cui s'aggravava il Congresso di Genova. Ma Padre Bojer, ascoltissimo dal pubblico più scaltro e più allenato che un oratore potesse desiderare, ha fatto crollare, applauditissimo, con un'agile ed elegante spallata, la piccola fortezza dello zelante idealista; gli è bastato contrapporre questo breve dato di fatto: che la filosofia non è punto un elemento determinante o condizionante della Religione, alla quale possono pervenire e pervengono umilissimi spiriti, ignari di ogni sistema razionalista. La filosofia è un elemento semplicemente dimostrativo di una verità che vive di vita ineffabile, che attinge le proprie ragioni di essere da un semplice ma decisivo assenso dell'uomo alla parola di Dio: in sostanza alla Rivelazione. Il relativo di fronte all'assoluto ha la sua importanza come una premessa che conferma la conclusione: ma questa conclusione ha già una sua interna ragione sufficiente di vita e di estrinsecazione. I filosofi hanno potuto discutere, lungo i secoli, sui modi e le forme migliori per introdursi alla verità suprema, ma questa verità ha fatto, nell'orbita dell'umanità, il suo trionfale cammino. Tuttavia non si creda che, ciò opponendo P. Bojer volesse, anche in minima misura, svalutare l'enorme peso del processo razionale in un problema di così alto valore: egli voleva soltanto chiarire una distinzione che nelle nostre precedenti note abbiamo già dovuto puntualizzare: la filosofia e la ragione hanno settori distinti, ma non contrapposti e tanto meno contraddittori di svolgimento, e senza che la filosofia diventi fede o questa si faccia filosofia, sfociano parimenti all'unica dimostrazione possibile di una verità, che è riscontrabile nel piano della ragione e in quello della Rivelazione. Si noti che questo dato è tanto più rilevabile in quanto il razionalismo di vecchia maniera, com'è risaputo, abusava di una dialettica ben più formale di quella che si soleva rimproverare alla Scolastica, frustrava proprio i diritti stessi della ragione, amplificandola così stratosfericamente da non poterla più scorgere, e sostituendosi ai principi sommi dello spirito e della fede, onde non era più possibile comprendere se la filosofia fosse un mezzo strumentale per giungere alla verità o fosse, a sua volta, una fede fine a se stessa, una sorta di *horus conclusus*. Ora, gli stessi Pontefici, seguendo i grandi Dottori della Chiesa, hanno voluto riaffermare, precisamente sul terreno critico, la amplissima possibilità di una capacità razionale non a penetrare, s'intende, i sacri misteri della fede, ma a comprenderne la *plausibilità*, a stimare quello che San Paolo chiamava il *rationalabile obsequium*.

Come a questa comprensione si possa e si debba giungere è stato sempre, fin dai tempi della patristica, il preferito campo d'indagine e, diciamo anche, di lotta, di magnifici e cavallereschi combattitori: dai massimi ai minimi, lungo la storia della Chiesa, è una sfilata imponente di geni che a queste investigazioni hanno offerto la propria esistenza, dai mistici ai puri filosofi, e se Roma ha piegato con predilezione verso l'Aquinate è perché in Lui ha trovato riunite le doti più suggestive del mistico e del filosofo, del santo e dell'uomo: possente equilibrio, che nessuna critica ha potuto ancora seriamente corrodere, e che l'XI Congresso di filosofia, per bocca degli stessi dissidenti, ha rievocato con reverente rispetto.

La relazione che centralmente ha cercato di mettere a fuoco questo equilibrio tomistico è stata quella di Mons. Masnovo, ordinario di filosofia scolastica all'Università cattolica, e ha richiamato, com'era prevedibile, i più vivaci contributi di discussione.

Nel suo lungo esposto, Monsignor Masnovo ha illustrato alcune sue teorie originali sul divenire e sull'indivisibile, chiarendo, in sostanza, i rapporti dall'uomo a Dio, dall'immanente al trascendente, dal relativo all'assoluto. Esposizione che si è addentrata anche in una certa tecnica scientifica, che non è nostro compito qui di scervere, ma il cui fondamento, a parte i dissensi accidentali che qua e là sono potuti affiorare, mi sembra rispondente alla tradizione filosofica più accreditata. L'oratore, in definiti-

V Mostra interprovinciale del Sindacato Belle Arti dell'Emilia - Romagna

Il Sindacato Interprovinciale Fascista Belle Arti dell'Emilia e Romagna chiama nuovamente a raccolta tutti gli artisti della Regione e bandisce la sua V Mostra Interprovinciale.

La Mostra, che sarà inaugurata prossimamente a Bologna nel Salone del Podestà, gentilmente concessa dal Podestà comm. Colliva, comprenderà opere di pittura, scultura, bianco-nero, e grafica pubblicitaria. Sarà inoltre allestita, in accordo con la Delegazione E. N. A. P. I., una Sezione di Arte decorativa.

La manifestazione è compresa nel calendario ufficiale delle Mostre e si basa sul criterio di accogliere, con la massima obiettività, ogni tendenza o scuola, ma respingerà tutte le opere che per banalità o dilettantismo non si mostreranno contenute nei limiti di una dignitosa espressione d'arte.

Potranno concorrervi tutti gli artisti iscritti ai Sindacati Fascisti Belle Arti di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Parma, Piacenza, Forlì, Ravenna, nonché le artiste dell'Associazione Nazionale Fascista Donne Artiste e Laureate e coloro che, non iscritti alle suddette organizzazioni, partecipano per la prima volta ad una Mostra sindacale.

La Mostra sarà diretta da un Comitato artistico designato dal Direttore del Sindacato Belle Arti e presieduto dal pittore Bruno Santi, organizzatore della Mostra, e Segretario del Sindacato B. A. Emilia-Romagna.

Non appena condotte a termine le pratiche attualmente in corso con le Autorità cittadine e le Gerarchie sindacali, gli artisti riceveranno il regolamento e le schede di notifica delle opere, che dovranno giungere a Bologna nei primissimi giorni del prossimo ottobre.

Tutte le comunicazioni relative alla Mostra debbono essere dirette alla Segreteria Interprovinciale del Sindacato Belle Arti dell'Emilia e Romagna, Via Castiglione, 25, Bologna.

La stagione lirica Meranese

MERANO, 11 settembre. La Toti dal Monte, il più grande soprano lirico vivente, canterà nella veste di « Violetta » nella *Traviata*. Al suo fianco saranno il tenore Cristofari e il baritone Luigi Montesanto. Interpreti della *Butterfly* saranno il soprano Lucia Albanese del Reale Teatro dell'Opera, il tenore Silvio Costa Lo Giudice ed il baritone Afro Poli. Lina Bruna Rasa sarà la protagonista di *Cavalleria rusticana*, col tenore Silvio Costa Lo Giudice ed il baritone Afro Poli. Infine i *Pagliacci* avranno ad interpreti il tenore Luigi Marietta, il soprano Maria Laurenti e il baritone Reali.

Maestro direttore del concertatore d'orchestra sarà Arturo Lucon, che avrà ai suoi ordini l'orchestra stabile dell'Azienda Autonoma di Segno di Merano, composta di cinquanta professori; essa comprende solisti e aprimi d'indiscutibile valore, di chiara rinomanza, anzi, e si può sin d'ora essere sicuri che la falange degli esecutori, sarà veramente all'altezza delle nostre luminose tradizioni musicali. Il coro corale è quello del Teatro Regio di Parma.

Complesso artistico di primissimo ordine che, nei giorni dal 1.0 all'8 ottobre, p. v. affollerà il Teatro Cicerone, alorché le più elite folle di tutto il mondo nella settimana del « Gran Premio Ippico di Merano », converranno nella leggiadra cittadina, per godere il duplice avvenimento artistico-sportivo, degno delle più grandi metropoli.

Scoperta di una necropoli dell'epoca della pietra

KIELCE, 11 settembre. Nella località di Mierzanowice, durante i lavori di sterro, sono stati trovati i resti di abituri umani di 1800 anni av. Cr., assieme ad una necropoli interessantissima.

Le ricerche scientifiche hanno dato un ricco materiale sotto forma di suppellettile funeraria, di ornamenti di massa di vetro, di conchiglie e di osso. Parecchi strumenti di selce e di pietra sono stati rinvenuti negli abituri. Inoltre sono state scoperte varie stoviglie decorate primitivamente e molte frecce di selce per gli archi molto ben conservate.

Le ricerche proseguono e gli archeologi ritengono che si tratta di una delle più importanti scoperte archeologiche degli ultimi anni.

L'ETÀ DELLE UOVA accertata coll'elettricità

NUOVA YORK, 11 sett. Una grande Società che ha il monopolio del commercio e vendita delle uova in quasi tutto il Nord America, ha messo a disposizione delle sue filiali, una piccola macchina basata sulla cellula fotoelettrica che precisa con esattezza matematica l'età — (auturabilmente in giorni) — delle uova destinate al consumo del pubblico.

L'uovo da esaminare viene collocato in una data posizione nell'interno di tale apparecchio. Una sorgente luminosa di 30 W. illuminando lo stesso attraverso la quantità di luce che esso lascia passare colpisce una cellula fotoelettrica la quale con esattezza matematica precisa in giorni lo stato di freschezza dell'uovo.

L'esame è così esatto che i più abili selezionatori di uova hanno riconosciuto la praticità di tale congegno.

La III Mostra Nazionale delle Uve da tavola in Piacenza

PIACENZA, 11 settembre. La IIIa Mostra Nazionale Uve da Tavola che ogni tre anni si tiene in Piacenza, richiama il più vivo interesse degli agricoltori e viticoltori specializzati. Il Comitato Esecutivo sotto la Presidenza di S. E. il Prefetto dott. Montani, ha definitivamente concretato il complesso delle manifestazioni che si svolgeranno nelle tre giornate di apertura della Mostra il 19, 20 e 21 del corr. mese. La Mostra metterà in evidenza i migliori prodotti viticoli nazionali, atti al consumo diretto e per l'esportazione, nonché prodotti derivati, imballaggi e attrezzature viticole, ecc. Intorno alla Mostra si svolgeranno importanti manifestazioni quali due Convegni di Tecnici agricoli e di Lavoratori dell'Agricoltura. S. E. Marescalchi terrà una interessante conferenza sull'argomento; si svolgerà un grande raduno di costumi tradizionali con un corteo di carri vendemmiali e ballo popolare della storica artistica Piazza dei Cavalli, ecc. Avvenimenti sportivi saranno dati dal Circuito Motociclistico di Piacenza e da un Campionato Nazionale di Tamburello.

Si aprirà pure una Mostra del Sindacato Prov. Artisti, verrà inaugurata la sede di un Gruppo Regionale, si svolgeranno spettacoli pirotecnici e visite ufficiali ai migliori vigneti della Provincia. Sono concesse riduzioni ferroviarie del 50 per cento e vi saranno speciali corse di treni popolari. Piacenza si prepara festante a questo importante avvenimento che richiamerà di certo ben numerosi visitatori.

Una nuova biografia del Capitano Santo

S'è compiuto, nel giugno scorso, il ventennio dalla morte gloriosa di Guido Negri, il Capitano Santo. «Domani rifiorirà... dimanzi a Dio e forse anche dimanzi agli uomini», scrisse, un dì il giovane combattente di Cristo, della Chiesa, della Patria. La giornata del 27 giugno 1916, è davvero, senza tramonti; anche per Guido, come per tutti i Santi, il dì della morte è il « dies natalis », la gloria non ha tempo.

Mentre si svolge il processo informativo per quella canonizzazione che ardentemente desideriamo e per la quale fervidamente preghiamo, alla tomba del Capitano, al silenzioso cimitero di Este, si succedono i pellegrinaggi delle giovinette cristiane, e a Guido, esempio e patrono e interessante, si rivolgono i giovani cattolici combattenti o nei campi cruenti, per la grandezza della Patria; o nelle pacifiche battaglie, per la diffusione del Regno del Redentore nelle anime e nella società.

I grandi — i Santi — che sono i veri « grandi » — non si dimenticano mai. In certa ricorrenza e circostanza, però, il pensiero corre a loro con più viva insistenza; ne ricordiamo la vita e le opere, per scuoterli dal letargo della nostra piattezza quotidiana, e per ascoltare la loro voce, il loro invito all'« ascesa ».

Nel ventennio dalla morte di Guido Negri, il pensiero nostro, il pensiero dei giovani cattolici, si è rivolto, con più fervido affetto e con più assiduo studio, al Capitano Santo.

Da un capo all'altro della Penisola, ed anche al di là delle Alpi, Guido Negri è stato commemorato. Non con quelle fredde commemorazioni, che fanno sentire che il commemorato « è ammortato » per davvero e tanto lontano dalla nostra vita e dal nostro tempo; ma con commemorazioni che mettono dinanzi, perché lo imitiamo, un vivo, e che per la vera vita ci indica la via.

Nel ventennio abbiamo avuto anche una novella Biografia. Teso Furlani, giovane, passato dalla « milizia » della Gioventù di Azione Cattolica, alla « milizia » dei Figli di San Giovanni Bosco, ha scritto — per i giovani — una vita del Capitano Santo, che egli ha imparato ad amare e a conoscere dallo studio amoroso dei documenti e dalla viva voce del primo e migliore Biografo, il salesiano prof. Don Ghibaudi.

Abbiamo letto — come si dice — d'un fatto, il volume, appena uscito dalla tipografia. Vada il nostro modesto giudizio quel che può valere; ma noi diciamo che del volume siamo entusiasti.

Teso Furlani sa avvicinare il lettore per lo stile: sempre fresco, sempre giovanilmente agile, spigliato. Uno stile « moderno », nel senso più bello e più simpatico della parola.

È un lirico, Teso Furlani, nel suo bel lavoro; ma di un lirismo, che mai si scosta dalla verità della storia; anzi il giovane autore fa sgorgare la lirica non dalle parole, ma dai fatti, che egli sa ritrarre con una maestria di provetto artista. Altro merito del Furlani è quello di far « parlare » Guido: più è possibile il Capitano Santo: illuminato da brevi, appropriati, e pertinenti commenti, ci passano dinanzi i brani più commoventi del Diario e delle Lettere di Guido. E questi brani ci rivelano l'animo e la mente del Capitano, che impariamo, così, a conoscere alla luce dei Suoi stessi scritti.

Quella di Teso Furlani potremmo chiamarla una vita fatta di scoperte: infatti, seguendo il Capitano nella sua breve e feconda esistenza di giovane, di cattolico, di studioso, di appassionato dell'Eucaristia, del Papa, dell'« Apostolato », l'autore sa ritrarre questa esistenza in « quadri » di plastica evidenza e, narrando, in pagine di alta poesia, di fervido entusiasmo, addita il modello per un continuo nostro miglioramento spirituale.

L'Editoria Ape — tanto benemerita nei suoi pubblicazioni — fa particolarmente ai giovani cattolici il « dono » di questo volume: lo leggano i giovani, lo facciano leggere, lo diffondano; sarà, così, maggiormente conosciuto e amato il Capitano Santo.

Sistemazioni e inaugurazioni

La Zona Dantesca di Ravenna



Porticothetto lombardesco; Braccioforte. Chiesa di S. Francesco (Fot. Bezzi)

RAYENNA, 11 Settembre. Domenica, nell'annuale della morte del Poeta, sarà solennemente inaugurata la Zona Dantesca, che il Duca ha voluto in omaggio al sepolcro del Vate della Patria.

Come è stato scritto anche su questo giornale, si tratta della sistemazione decorosa della piazza antistante alla chiesa di S. Francesco e della chiusura al transito dei veicoli, in modo da formare una zona di silenzio intorno ad esso; sistemazione e chiusura che hanno richiesto altri lavori importanti nelle vie adiacenti, con demolizione di vecchie case, costruzione di nuovi palazzi, onde la viabilità e l'aspetto d'una parte centrale della città ne ricevono notevole miglioramento.

Non v'ha dubbio che la vera Zona Dantesca è quella dove sorge il sepolcro, limitata dal quadrato di Braccioforte, dalla chiesa di San Francesco, dal convento annesso, dall'antica casa ad angolo delle due vie d'accesso. L'attuale Zona ne è un allargamento o integrazione: la piazza, già Byron ed ora Dante, ha avuto un nuovo assetto col rifacimento del lato settentrionale, che fronteggia il lato dove sorge il Palazzo della Provincia eretto circa dieci anni fa su disegno dell'arch. Arata.

Sull'area di vecchie case abbattute è stato collocato un bel Porticothetto lombardesco già appartenente al monastero di Porto; lo si è disteso su due lati, incorporando il più lungo in una nuova fabbrica semplice dello stesso stile, appoggiando il più corto al palazzetto costruito sull'area della distrutta casa Rizzetti, e diventata Casa Oriani sede della Biblioteca Mussolini. A questo rinnovamento dobbiamo aggiungere l'abbassamento del livello della piazza e la sua pavimentazione in pietra viva; il giardino davanti al Porticothetto, un gruppo di antichi sarcofagi e un gruppo di cipressi con piccolo viale tra il Porticothetto e Braccioforte.

Su questo giornale è stato scritto di questa Zona d'elogiandola e senza intenzioni di critica. Noi ne abbiamo scritto con qualche rilievo critico in un articolo pubblicato il 9 febbraio dell'anno scorso, e che trovò consensi e fu seguito da correzioni e rifacimenti.

Crediamo opportuno tornare su quei rilievi e aggiungere qualche altra osservazione.

Scrivemmo che ci sembrava un errore aver tolto dal recinto del Tempietto o Sepolcro Dantesco e di Braccioforte la cancellata in ferro battuto con medaglie eseguita positivamente nel 1921, per distendere da Casa Oriani alla facciata della chiesa davanti al Porticothetto.

trasformazione, si è avuta la definitiva Casa Oriani.

Il compito non era certamente di facile attuazione per quanto l'arch. Arata sia un artista di non comuni risorse. Come vi è riuscito? L'edificio ha nel suo insieme forme irruvide, con decorazione esterna di marbre, con decorazione interna di gusto piuttosto discutibile. Migliore della facciata che a taluni può piacere, è riuscito nella sua sobrietà.

Varie ragioni impedirono quel che il piano che guarda il Palazzo della Provincia. Ma il lato posteriore verso Braccioforte e la Chiesa, e al quale è addossato un lato del Porticothetto, si presenta con sdruciti contrasti nella distribuzione e nella forma allungata delle finestre nella parte sopraelevata, e nell'innesto del Porticothetto che nella prima costruzione sarebbe apparso meglio intonato come lo è pienamente nell'annessa fabbrica così armoniosa e di buon gusto nella sua semplicità.

Quell'angolo novecentesco offende troppo l'occhio di chi guarda dalla chiesa e da Braccioforte, verso cui Casa Oriani dovrebbe presentare un aspetto più conveniente.

Gli antichi sarcofagi collocati nel giardino, di fronte al Porticothetto ed ai fianchi del piccolo viale, formano un elemento decorativo funzionale di gusto romantico discutibile.

Avremmo preferito che quei venerandi sarcofagi fossero stati trattenuti nel raccoglimento del recinto di Braccioforte e d'accesso alla chiesa.

Ma forse ci si potrà abituare a questo e ad altri particolari, che tralasciamo di rilevare.

Nel suo insieme la sistemazione di questa zona dantesca, pur essendo riuscita disorganica e con una massa troppo asimmetrica di fronte alla mole del Palazzo della Provincia conferisce senza dubbio alla piazza un aspetto monumentale e caratteristico con particolari suggestivi.

La vera Zona Dantesca — Tempietto e recinto di Braccioforte — poco se ne avvantaggiano, mentre le case rimaste più prossime al sepolcro appaiono oggi sconvenienti.

Il Tempietto o Sepolcro, che riceve la maggior parte dei visitatori dalla via, alla quale volta la fronte, richiama un'altra sistemazione protratta al muro del convento, esigebbe da quel fianco e davanti alla

facciata un respiro e una cornice più adatta.

Nel 1921 si pensò di aprire nel muro conventuale, vicino al Tempietto alcuni archi per rendere visibile dalla via uno dei due chiostri francescani, quello storico che conserva l'antico muro, attraverso il quale i frati trafugarono dall'urna le ossa del Poeta per sottrarle ai fiorentini e conservarle a Ravenna.

Varie ragioni impedirono quel progetto, che oggi è ripreso più largamente estendendo l'apertura di altri archi per rendere visibile anche l'altro chiostro.

Già nel 1921 si trattò per l'acquisto del due chiostri, posseduti dall'Istituto delle Suore Tavelli, che dimorano nel convento, dove sino al 1810 stettero per secoli i Minori Conventuali.

In questi giorni si è proceduto dal Comune all'esproprio dei due chiostri e si è iniziata l'apertura degli archi.

Noi scrivemmo che tale apertura complica il problema della Zona Dantesca. Dall'altro lato della via, di fronte al convento, s'innestano alcune case assai modeste, che appariranno in aspetto miserabile quando si avrà la visione scenografica, sia pure parziale, dei chiostri con la sistemazione di tutto il muro conventuale.

Anche qui s'imporrà una sistemazione; dopo la quale s'affaccerà forse più evidente e vivo il problema del Tempietto Dantesco?

Il sentimento e il gusto degli ammiratori e devoti del Sommo Poeta rimarrà appagato dalla sistemazione sia pure decorosa di tutta la zona che ne circonda il sepolcro?

Fermiamoci. Il grave problema non è ancora maturo e offrirà materia alle discussioni di domani.

Intanto c'è da augurarsi che per ulteriori lavori nella zona ci siano quella visione precisa e quell'armonico coordinamento, che palano essere mancati finora non solo nell'attuale Zona Dantesca, il cui progetto ci sembra sia stato male impostato e svolto, ma anche nelle sistemazioni adiacenti dove si constatano difetti che potevano essere evitati con migliore riuscita di tutto l'imponente complesso di lavori, che solo il Regime Fascista ha saputo effettuare in omaggio a Dante, a beneficio e decoro della città di Ravenna.

Già nel 1921 si pensò di aprire nel muro conventuale, vicino al Tempietto alcuni archi per rendere visibile dalla via uno dei due chiostri francescani, quello storico che conserva l'antico muro, attraverso il quale i frati trafugarono dall'urna le ossa del Poeta per sottrarle ai fiorentini e conservarle a Ravenna.

Varie ragioni impedirono quel progetto, che oggi è ripreso più largamente estendendo l'apertura di altri archi per rendere visibile anche l'altro chiostro.

Già nel 1921 si trattò per l'acquisto del due chiostri, posseduti dall'Istituto delle Suore Tavelli, che dimorano nel convento, dove sino al 1810 stettero per secoli i Minori Conventuali.

In questi giorni si è proceduto dal Comune all'esproprio dei due chiostri e si è iniziata l'apertura degli archi.

Noi scrivemmo che tale apertura complica il problema della Zona Dantesca. Dall'altro lato della via, di fronte al convento, s'innestano alcune case assai modeste, che appariranno in aspetto miserabile quando si avrà la visione scenografica, sia pure parziale, dei chiostri con la sistemazione di tutto il muro conventuale.

Anche qui s'imporrà una sistemazione; dopo la quale s'affaccerà forse più evidente e vivo il problema del Tempietto Dantesco?

Il sentimento e il gusto degli ammiratori e devoti del Sommo Poeta rimarrà appagato dalla sistemazione sia pure decorosa di tutta la zona che ne circonda il sepolcro?

Fermiamoci. Il grave problema non è ancora maturo e offrirà materia alle discussioni di domani.

Intanto c'è da augurarsi che per ulteriori lavori nella zona ci siano quella visione precisa e quell'armonico coordinamento, che palano essere mancati finora non solo nell'attuale Zona Dantesca, il cui progetto ci sembra sia stato male impostato e svolto, ma anche nelle sistemazioni adiacenti dove si constatano difetti che potevano essere evitati con migliore riuscita di tutto l'imponente complesso di lavori, che solo il Regime Fascista ha saputo effettuare in omaggio a Dante, a beneficio e decoro della città di Ravenna.

Edoardo Fenu

LONDRA, 11 settembre. La pellicola girata dal celebre compositore e pianista polacco Ignazio Paderewski porterà il titolo « Moonlight Sonata » ed è girata attualmente negli stabilimenti della impresa Lothar Mendes, nel Denham Middlesex.

La parte di Paderewski limitata solo all'esecuzione di un programma concertistico, è stata già girata da lui stesso per la favola dello scolaro di stato scritturato il famoso attore Edoardo S. Kanney, che ha la stessa voce e la dizione del maestro e, con poche truccature, l'attore è divenuto un sosia perfetto di Paderewski.

Lo stesso Lothar Mendes è caduto in errore non potendo distinguere il vero Paderewski dal suo sosia. Per la parte concertistica Ignazio Paderewski ha fatto venire ben sei pianoforti delle migliori ditte del mondo per scegliere quello da lui giudicato il più adatto. Subito dopo l'esecuzione del concerto il maestro ha lasciato l'inchilchieria ritornando alla sua residenza preferita a Morges in Svizzera.

Paderewski sullo schermo

LONDRA, 11 settembre. La pellicola girata dal celebre compositore e pianista polacco Ignazio Paderewski porterà il titolo « Moonlight Sonata » ed è girata attualmente negli stabilimenti della impresa Lothar Mendes, nel Denham Middlesex.

La parte di Paderewski limitata solo all'esecuzione di un programma concertistico, è stata già girata da lui stesso per la favola dello scolaro di stato scritturato il famoso attore Edoardo S. Kanney, che ha la stessa voce e la dizione del maestro e, con poche truccature, l'attore è divenuto un sosia perfetto di Paderewski.

Lo stesso Lothar Mendes è caduto in errore non potendo distinguere il vero Paderewski dal suo sosia. Per la parte concertistica Ignazio Paderewski ha fatto venire ben sei pianoforti delle migliori ditte del mondo per scegliere quello da lui giudicato il più adatto. Subito dopo l'esecuzione del concerto il maestro ha lasciato l'inchilchieria ritornando alla sua residenza preferita a Morges in Svizzera.

Viator



Casa Oriani; Porticothetto lombardesco (Fot. Bezzi)

Dopo le sovvenzioni di circa 30.000 lire, concesse agli inventori dell'aeroplano a forza muscolare, gli ingegneri tedeschi Hessler e Villinger, hanno avuto luogo a Francoforte altre prove, coronate da un successo abbastanza lusinghiero.

L'apparecchio, azionato dal ciclista Hoffmann, ha coperto recentemente la distanza di 390 metri in 34 secondi e d'un quinto ed ha battuto così il primato precedente stabilito l'anno scorso con metri 195.

Uno sguardo nel registro di prova degli inventori dimostra tuttavia come tale risultato non può ancora dare garanzia di una certa perfezione, se si pensa che su 150 voli compiuti nel corso di un anno, 33 si risolsero col danneggiamento più o meno grave dell'apparecchio. D'altra parte l'aeroplano a forza muscolare pesa da solo non meno di 50 chilogrammi e le altezze finora raggiunte oscillano dal 2 al 4 metri.

Fides

Sommario di agosto: La fede e la opera cattolica e la lettura della Bibbia (A. Dirksen, C. P. S.). — La separazione dell'Inghilterra da Roma (Card. A. Gasquet). — Christiano artista e pensatore cattolico (Cesco Viani). — Protestantesimo in toga e rocco (D. Federici). — Lettere polemiche (E. Paffari). — L'abbandono di Lutero alle decretali (G. L.). — Valde di Lione e Francesco d'Assisi (A. Tommasi). — Serializzazione e documenti — I libri.

L'Azione Cattolica vicentina commemora Augusto Ciriaci

La figura dell'illustre stompasso rievocata dal gr. uff. De Mori

VICENZA, settembre. La Giunta diocesana dell'Azione Cattolica ha avuto fra le prime iniziative...

Il giorno 8 corrente un apparecchio d'altissima tecnologia dell'aeroporto di Bresso...

La prima, del campionato DIVISIONE NAZIONALE A. Lucca, Lucchese-Florentina; Alessandria...

La Conferenza locarnista si riunisce il 19 ottobre. In questi giorni politici si confermano...

Il Cardinal Van Roey inaugura a Malines il VI Congresso cattolico. Il Cardinal Van Roey ha inaugurato...

LA RADIO DI OGGI. MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE. Orchestra Sinfonica di Milano...

Intensa preparazione al XIV Gran Premio d'Italia. Buona parte della carovana, poiché di un'autentica carovana si tratta...

Una sciagura aviatoria. ROMA, 11. Il giorno 8 corrente un apparecchio d'altissima tecnologia dell'aeroporto di Bresso...

Il dazio sui materiali per la costruzione delle chiese

ROMA, 11. La corrispondenza informa che, dopo la pubblicazione del Regolamento per l'applicazione del T. U. sulla finanza locale...

Raduni del R. A. C. I. e comitati stranieri. Sono in corso di organizzazione presso le Sedi Provinciali del R.A.C.I. i raduni per l'Autodromo in occasione...

Travolta da un camioncino. TRENTO, 11. E' stata ricoverata all'ospedale di S. Chiara certa Stella Mosca di Natale...

Cronaca sportiva. In vista dell'inizio del torneo di calcio. Il campionato è al suo inizio. Domani si ripartiranno i battenti di tutti gli stadi d'Italia...

La Conferenza locarnista si riunisce il 19 ottobre. In questi giorni politici si confermano...

Il Cardinal Van Roey inaugura a Malines il VI Congresso cattolico. Il Cardinal Van Roey ha inaugurato...

LA RADIO DI OGGI. MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE. Orchestra Sinfonica di Milano...

Intensa preparazione al XIV Gran Premio d'Italia. Buona parte della carovana, poiché di un'autentica carovana si tratta...

Una sciagura aviatoria. ROMA, 11. Il giorno 8 corrente un apparecchio d'altissima tecnologia dell'aeroporto di Bresso...

è sempre servita dell'Autodromo per il collaudo delle proprie vetture...

Raduni del R. A. C. I. e comitati stranieri. Sono in corso di organizzazione presso le Sedi Provinciali del R.A.C.I. i raduni per l'Autodromo in occasione...

Travolta da un camioncino. TRENTO, 11. E' stata ricoverata all'ospedale di S. Chiara certa Stella Mosca di Natale...

Cronaca sportiva. In vista dell'inizio del torneo di calcio. Il campionato è al suo inizio. Domani si ripartiranno i battenti di tutti gli stadi d'Italia...

La Conferenza locarnista si riunisce il 19 ottobre. In questi giorni politici si confermano...

Il Cardinal Van Roey inaugura a Malines il VI Congresso cattolico. Il Cardinal Van Roey ha inaugurato...

LA RADIO DI OGGI. MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE. Orchestra Sinfonica di Milano...

Intensa preparazione al XIV Gran Premio d'Italia. Buona parte della carovana, poiché di un'autentica carovana si tratta...

Una sciagura aviatoria. ROMA, 11. Il giorno 8 corrente un apparecchio d'altissima tecnologia dell'aeroporto di Bresso...

CORRIERE COMMERCIALE MALI DI STOMACO ED ANEMIA

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultimo scade, Chiusa, Chiusa, Imp. Data, Data, Data, Data.

esapele che i vostri mali di stomaco, benigni se volete, ma al tempo stesso strazianti, provengono solo e spesso da uno stato di debolezza generale e cioè dall'anemia?

Provincia di Arezzo. In talune zone della provincia di Siena, Arezzo e dell'Isola d'Elba è caduta la pioggia accompagnata anche da qualche grandinata...

Provincia di Firenze. Nelle zone tipiche del Chianti, Montalbano, Rufina, ecc. quotazioni sono invariate...

Provincia di Livorno. A Portoferraro i produttori esagerano i prezzi, ma le richieste sono sempre più limitate...

Provincia di Ascoli Piceno. A Fermo il consumo assai ridotto rende i prezzi del latte molto calmi. Le previsioni ottimismo circa il nuovo raccolto si vanno attenuando...

Attiva ricerca del formaggio. Il mercato del formaggio è sempre sostenuto. Aumenti si segnalano sia in Lombardia che in Emilia...

Prezzi del burro stagionali. I prezzi del burro sono rimasti stazionari ai livelli segnalati in precedenza...

GLI ABBONAMENTI A "L'AVVENIRE D'ITALIA". per un accordo intervenuto con la Banca Commerciale Italiana...



Cesare Cantù e l'assicurazione sulla vita. Cesare Cantù nella Gazzetta di Milano d. 1.º Maggio 1833 scriveva queste sagge parole...

Società Anonima Tipografica VICENZA. -- NOVITA -- INDISPENSABILE AL CLERO.

PRONTUARIO DEL CLERO CONTRIBUTENTE MANUALE PRATICO DI GRANDE UTILITA'. Grosso volume in 16 pag. 488 Lire 12,50.

MELEGATTI IL VERO FANDORO - VERONA. Per qualsiasi forma di assicurazione Vita indirizzatevi perciò alla SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DI VERONA...

che cose viviodo IODIO NASCENTE. E' un prodotto nuovo, scoperto di recente, che ha la proprietà di produrre a contatto con l'acqua jodio puro allo stato nascente.

La cura del VIVIODO è dunque la cura più indicata: in tutti gli stati infettivi (influenza, reumatismo, eccema, ecc.).

in tutti i disturbi della circolazione (varici, emorroidi, arteriosclerosi, ecc.). in tutti i casi di deficienza glandolare o minerale (anemie, linfatismo, gozzo, ecc.).

Autofornitura R. Prefettura Milano N. 69 - 14-1-1935-XIII. Autorizzazione R. Prefettura Milano N. 69 - 14-1-1935-XIII.

REDAZIONE VIA TREPPO, 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO N. 700

Campo nostro

Commissione diocesana per la revisione cinematografica

La «Rivista Diocesana» pubblica il seguente Decreto Arcivescovile: «In occasione dell'assunzione del Cinematografo «Rex» da parte della benemerita Congregazione degli Stimolanti, uniformandosi ai pratici suggerimenti contenuti nell'Enciclica «Vigilanti cura», costituiamo di nuovo la Commissione Diocesana di revisione delle pellicole; e nominiamo Presidente della medesima il rev. sac. Don Neri Bissacco, il quale si rappresenta in seno alla Commissione stessa e avrà la parola definitiva in caso di mancato accordo.

Designiamo poi quali Membri il rev. no. Padre Direttore del Ricreativo Festivo Udinese, il M. R. Sac. Emmelegio Bosco, il comm. dott. Umberto Selan, l'avv. dott. Guglielmo Schiratti, il sig. Umberto Rossi ed il geom. Camillo Degantuti.

Nutriamo fiducia che, merco la sagacia oculata della Commissione, questo importante e potente mezzo di propaganda, che è il Cinematografo, abbia ad essere sempre strumento di utile istruzione, di sana educazione e di onesto divertimento.

Impartiamo di cuore la Nostra Pastorale Benedizione.

G. GIUSEPPE, Arcivescovo.

Segue il regolamento con le attribuzioni della predetta Commissione.

In suffragio di S. E. Mons. Pellizzio

Lunedì 14 corr., nella Chiesa Arcidrale di Faedis, sarà celebrata una solenne ufficiatura funebre in suffragio di S. E. Mons. Luigi Pellizzio. La funzione avrà inizio alle ore 9 antimeridiane.

Esami di ammissione nei Seminari

La seconda sessione di esami per i nuovi aspiranti ai Seminari Diocesani che non si presentarono alla sessione di luglio e per quelli che allora non ottennero la promozione, si terrà nel Seminario di Udine il giorno 29 settembre alle ore 9.

Nomine e movimento dei Clerici

Il rev. sac. Giovanni Compagno è nominato Cooperatore di Flambro. Il rev. sac. Giacomo Mesaglio, id. Cappellano curato di Camino di Butrio.

Il rev. sac. Angelo Rossi, id. Cappellano parrocchiale di Pagnacco.

Il rev. sac. Luigi Salsari, id. Cappellano curato di Virco.

Il rev. sac. Agostino Stobbe, id. Cappellano curato di Romandolo.

Il rev. sac. Carlo Rieppi, id. Mansionario-Organista di Tarcento.

I Sacerdoti Novelli ebbero le seguenti destinazioni:

Beatino D. Saverio, Cappellano parrocchiale di Maiano.

Bernardo D. Alberto, Cappellano parrocchiale di Moruzzo.

Bortolucci D. Innocenzo, Del. Arcivescovo di Terzo di Tolmezzo.

Calderini don Angelo, Curato di Moggi Udinese.

Canova D. Carlo, Cappellano parrocchiale di Saverignano del Torre.

D'Agostino D. Romolo, Cappellano parrocchiale di Prepotto.

De Lorenzo D. Dino, Cappellano parrocchiale di Orsaria.

De Simon don Giuseppe, Cappellano Parrocchiale di Campeggio.

Felice D. Massimo, Cappellano curato di Collina.

Ferrino D. Carlo, Cooperatore di Camino di Codriago.

Forde D. Tarcisio, Cappellano parrocchiale di Pers di Maiano.

Lucis D. Renato, Cooperatore del Parroco di Attimis.

Mauro D. Natale, Cooperatore del Parroco di Porpetto.

Morassi D. Lodovico, Vicario Cooperatore di Arta.

Pascoli don Giovanni, Cooperatore dell'Arciprete di Gemona.

Pere don Remigio, Cappellano parrocchiale di Perotto.

Peressutti don Giacomo, Cooperatore del Pievevano di Nimis.

Pignolo don Luigi, cappellano curato di Canobbio.

Sandri don Ezio, Cooperatore di Sauris.

Spicogna don Angelo, cappellano di Sotemaggiore (S. Pietro).

Titis don Walter, Cappellano parrocchiale di Liaris.

Vancogna don Elio, Cooperatore di Vanzoglio.

Turolo don Bruno, Cooperatore del Parroco di Pavlaro.

Zucchiotti don Corrado, Cappellano parrocchiale di Povoletto.

Il ritorno degli avanguardisti dal Campo Dux

Col treno delle 12, 55, ieri hanno fatto ritorno gli Avanguardisti friulani che hanno partecipato all'VIII Campo «Dux», affermandosi brillantemente. Al loro arrivo, si trovavano alla stazione per porgere il loro fervido saluto ai baldi giovani, le Autorità Civili e militari, le Rappresentanze, i congiunti e numerosi cittadini.

Gli Avanguardisti, che hanno ancora negli occhi la felice visione di Roma eterna e l'impressione indimenticabile di esser stati passati in rivista dal Duce, sono stati festeggiatissimi e preceduti dai trombettieri e tamburini ove dopo il rancio si sono sciolti per far ritorno alle rispettive sedi.

Giardino d'Infanzia «G. L. Pecie», Iscrizioni e frequenza

A seguito di quanto è già stato reso noto sui quotidiani, si comincia agli interessi, che le iscrizioni al giardino «G. L. Pecie» si apriranno il giorno 16 corr. I genitori e quanti altri hanno interesse e vogliono conoscere le modalità d'iscrizione e frequenza al giardino e visitare i magnifici locali ed il parco annesso, debbono presentarsi alla sede di Via Manzoni 5 dalle ore 9 alle ore 12.

L'Asilo, si aprirà il 25 corrente.

Riunione del Rettorato Provinciale

Delibera di importanti lavori

Sotto la presidenza del Presidente comm. dott. Pagani, e con l'intervento del Vicepresidente, dei Rettori e del Segretario generale, si è riunito il Rettorato Provinciale. Sono state approvate varie deliberazioni adottate d'urgenza dal Presidente e che riguardano:

— l'approvazione del progetto di costruzione della facciata del Tempio Ossario per i Caduti in guerra come predisposto dall'architetto prof. Provino Valle per la preavvisata spesa di L. 339.787.

I lavori vengono affidati all'impresa Giacomo Marini, con un ribasso del 12 per cento sui prezzi di capitolato e quindi per nette L. 283.653; la spesa sarà coperta con il contributo di lire 300 mila assegnato da S. E. il Capo del Governo e già introitato nella Cassa Provinciale.

— Acquisto di un terreno in Tolmezzo per la Caserma dei RR. CC. relativa consuntivo in L. 318.439.

— Nell'intendimento di collegare con buona rete viabile il capoluogo di provincia con la spiaggia di Lignano, il Rettorato ha approvato il progetto per la costruzione di una strada che, innestandosi alla provinciale Udine-Lignano in località Casale Biancure (termine dello stradone di Portogruaro), attraverso la valle Pantano, giunge al canale navigabile «Litoranea» Veneta. La strada, che avrà la lunghezza di m. 3500 e imporrà una spesa di L. 600.000, si allaccerà mediante un nuovo ponte, con la nuova strada che costruirà il Genio Civile attraverso la Val Lovato.

— Ha approvato il progetto riguardante la costruzione della strada «Lungo Mare» a Lignano per lo importo di L. 360.000; questa nuova strada avrà una estesa di metri 950.

— Ha approvato inoltre la costruzione della strada degli «ospizi» pure in Lignano per la spesa di lire 120.000. Detta arteria, ubicata normalmente all'asse della «lungo mare», allaccerà questa alla consorziale Latisana-Lignano.

— Ha approvato il progetto di completamento della strada Provin-

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dell'11 settembre

Table with 2 columns: Category (Nati, Morti, Matrimoni) and Value (2, 3, 1).

Stato civile

(10 Settembre)

Nati toglietti: Sabbadini Duilio di Angelo, Pravisani Eddi di Pietro, Marzutti Paolo di Ettore, Mazin Luciano di Raimondo.

Publicationi di matrimonio: Per Ernesto sergente maggiore pilota con Riello Norma commessa, Vicario Dante bracciante con Perigo Clementina casalinga, Cariani Rodolfo ferroviere con Bujatti Marina agiata, Di Natale Diego barbiere con Sanvidotti Isabella casalinga.

Matrimoni: Cav. Federico Lelli maggiore di cavalleria con Marianna Caponi de Rinoldi possidente, Baschiera Giuseppe sarto con Facini Maria Pia sarta.

Morti: Fregonese Assunta di Agostino di anni 1, Adami Sergio di Luigi di anni 83 calcolato.

Morte per tetano

Lunedì scorso era accolta all'Ospedale civile l'undicenne Maria Spizzo di Luigi da Tavagnacco per grave infezione tetanica prodotta da lieve trauma al piede destro.

Malgrado le più sollecite cure, la povera giovinetta è deceduta tra atroci sofferenze.

Guardia notturna disarmata da tre ladri

La notte sopra ieri nella vicina località di Santa Caterina la guardia notturna Francesco Mariani di anni 32, nel suo giro di perlustrazione notò presso il fabbricato della ditta Andrea Covre gesito dal figlio Giovanni con aspetto di uno che facesse da palo. La guardia accostò l'individuo che diede un fischio ed allora, sopraggiunsero altri due marciatori che con le rivoltelle impugnate malmenarono la guardia calcandogli il berretto fin sotto gli occhi, strappandogli la rivoltella carica e dandosi poi alla fuga con la bicicletta del medesimo. I ladri avevano la sacca scardinata e l'inferriata della cantina del negozio e la bicicletta è stata ritrovata nei pressi del vicino casello ferroviario.

Sacerdote investito da un ciclista

Ter verso le 11 il sacerdote Agostino Stobbe di Giuseppe di anni 47 nato a Tolmezzo e residente a Fregis, mentre transitava per Via Bartolotta a Udine è stato investito ed atterrito da un ciclista. In seguito alla caduta ha riportato al cuoio capelluto una ferita lacera contusa che all'ospedale è stata dichiarata guaribile in 15 giorni.

Cronaca in breve

Caduto su di un reticolato di filo di ferro spinato il settenne Bruno, Dejano, dimorante in via della Crana ha riportato al polso sinistro una ferita lacera guaribile entro i 10 giorni.

Per ubriachezza sono stati arrestati Domenico Rosolani in Angelo d'anni 40 da Sacile e Corrado Brivati di Beniamino dimorante in via Tolmezzo.

È stata accolta all'Ospedale Civile con prognosi riservata la bambina di cinque anni Elda Sbergo di Angelo abitante in Via San Rocco. La bambina inosciosamente aveva inghiottito una buona dose di varechina.

SAGILE Offerte Pro Organo

Sig. marchese Antonio Presta lire 20; Famiglia Papi lire 10; sig. Antonio Basso lire 20; Famiglia Marchesini lire 50; un anonimo lire 5

Supercinema Ruffo

Sabato 12 e domenica 13 al Supercinema Ruffo si proietta il film poliziesco «Il codice segreto» con William Powell.

S. DANIELE Investito da un'automobile

Ter l'altro, il 23 ne Zucchiatti Annalido svoltava da via Isenzo in via 28 Ottobre, quando sopraggiunse un'automobile. Il ciclista non poté evitare il cozzo, però l'automobile andava moderatamente e poté essere bloccata quasi istantaneamente; così che l'intervento fu di lievi conseguenze. Lo Zucchiatti fu con la stessa automobile portato all'Ospedale, dove il dott. Pedroni gli risucchiò alcune lievi lesioni al capo e ad una gamba, e lo giudicò guaribile in 6 giorni, salvo complicazioni. Attenzione sulle strade, attenzione!

PREMARIACCO Fulmine in chiesa

Durante il temporale dell'altra sera un fulmine è entrato in Chiesa attraverso una finestra. — 3° la seconda volta — lasciando nel muro il segno del suo passaggio. Fortunatamente cagionò lievi danni.

Solemnità

Nella medesima Chiesa si è celebrato domenica scorsa la solennità in onore di S. Paolo: Prefetto don Luigi Nadalutti, Vicario di Rosazzo.

Alla processione intervenne la banda di Pradamano.

Per il Congresso foraniale Eucaristico in Cividale

CIVIDALE

Dobbiamo dire riuscitissima anche la seconda giornata di studio in preparazione al Congresso Eucaristico di domani domenica. L'aristocratica e monumentale chiesa di San Francesco era gremita di giovani e di donne convenute quali rappresentanti da tutti i paesi della Forania.

Dopo la Santa Messa celebrata alle ore 9, tenne la prima lezione la distinta insegnante signorina Maria Pittino da Udine. Trattò ampiamente il tema: «La Santa Messa e la sua assistenza liturgica». Dopo breve discussione fu proposto ed approvato il seguente ordine del giorno:

«Le giovani e le donne convenute in Cividale per la giornata di studio in occasione del 2° Congresso Eucaristico;

considerato che la Santa Messa è il più perfetto sacrificio di adorazione, di ringraziamento, e propiazione e di supplica sia per i vivi come per i defunti;

hanno voti:

1.°) che tutte le donne cristiane assistano alla Santa Messa non solo nei giorni festivi ma possibilmente anche ogni giorno;

2.°) che siano apostole in famiglia e fuori per l'osservanza del precetto festivo;

3.°) che portino nella Casa di Dio quel rispetto, quel contegno, quella modestia interna ed esterna che si addicono al luogo sacro;

4.°) che educino in questo senso i propri figliuoli e specialmente le fanciulle;

5.°) che si uniscano alle preghiere del sacerdote seguendo la liturgia della Chiesa;

6.°) che si facciano scrupolo di eseguire le volontà dei defunti facendo celebrare le sante messe lasciate.

La seconda lezione è stata tenuta dalla signorina Caterina Mareter sul tema «La Santa comunione». È stato proposto ed approvato il seguente ordine del giorno:

«Le donne e le giovani fanno voti:

1.°) per la comunione frequente e possibilmente settimanale;

2.°) per l'educazione dei bambini alla Santa Comunione frequente;

3.°) per l'apostolato del precetto personale in famiglia e fuori;

4.°) per l'accompagnamento del Santo Viatico agli infermi;

5.°) per l'ammissione alla prima comunione dei bambini ai 7 anni;

6.°) per l'osservanza scrupolosa delle disposizioni necessarie e consigliate per la comunione quotidiana.

Non occorre dire che questi due ordini del giorno sono stati entusiasticamente approvati e che tutte le presenti si impegnarono per quanto è possibile di tradurli in pratica.

Mons. Liva che presiedeva ed il Rev. Don Bosco dissero opportune parole di circostanza. La solenne adunanza si svolse nel più vivo entusiasmo.

La preparazione alla giornata di domenica va sempre più intensificandosi. Una straordinaria folla accorse a sentire la parola eloquente ed infuocata dell'oratore sacro prof. Mons. Monti da Gorizia. Questo oggi adunanza plenaria per i giovani ore 9. Questa sera poi solenne adunanza in San Francesco alle 8.15. Questa notte e confessione per i giovani ed uomini dalle 20 alle 24 in Duomo.

TOLMINO L'inaugurazione delle nuove Caserme

Alla presenza di tutte le autorità civili e militari, si è svolta a Tolmino la cerimonia della benedizione delle nuove caserme Re d'Italia e Montenegro che ospitano i militari del 1.° Reggimento Fanteria «Re» e del 4.° gruppo artiglieria dipendente del Corpo d'armata di Udine.

Dopo la celebrazione della Messa al campo e la preghiera per il Re Imperatore, nel cortile è stato issato il tricolore mentre crepitavano salve di mitragliatrici e di fucili.

Guardia notturna disarmata da tre ladri

La notte sopra ieri nella vicina località di Santa Caterina la guardia notturna Francesco Mariani di anni 32, nel suo giro di perlustrazione notò presso il fabbricato della ditta Andrea Covre gesito dal figlio Giovanni con aspetto di uno che facesse da palo. La guardia accostò l'individuo che diede un fischio ed allora, sopraggiunsero altri due marciatori che con le rivoltelle impugnate malmenarono la guardia calcandogli il berretto fin sotto gli occhi, strappandogli la rivoltella carica e dandosi poi alla fuga con la bicicletta del medesimo. I ladri avevano la sacca scardinata e l'inferriata della cantina del negozio e la bicicletta è stata ritrovata nei pressi del vicino casello ferroviario.

Sacerdote investito da un ciclista

Ter verso le 11 il sacerdote Agostino Stobbe di Giuseppe di anni 47 nato a Tolmezzo e residente a Fregis, mentre transitava per Via Bartolotta a Udine è stato investito ed atterrito da un ciclista. In seguito alla caduta ha riportato al cuoio capelluto una ferita lacera contusa che all'ospedale è stata dichiarata guaribile in 15 giorni.

Cronaca in breve

Caduto su di un reticolato di filo di ferro spinato il settenne Bruno, Dejano, dimorante in via della Crana ha riportato al polso sinistro una ferita lacera guaribile entro i 10 giorni.

Per ubriachezza sono stati arrestati Domenico Rosolani in Angelo d'anni 40 da Sacile e Corrado Brivati di Beniamino dimorante in via Tolmezzo.

È stata accolta all'Ospedale Civile con prognosi riservata la bambina di cinque anni Elda Sbergo di Angelo abitante in Via San Rocco. La bambina inosciosamente aveva inghiottito una buona dose di varechina.

SAGILE Offerte Pro Organo

Sig. marchese Antonio Presta lire 20; Famiglia Papi lire 10; sig. Antonio Basso lire 20; Famiglia Marchesini lire 50; un anonimo lire 5

Supercinema Ruffo

Sabato 12 e domenica 13 al Supercinema Ruffo si proietta il film poliziesco «Il codice segreto» con William Powell.

S. DANIELE Investito da un'automobile

Ter l'altro, il 23 ne Zucchiatti Annalido svoltava da via Isenzo in via 28 Ottobre, quando sopraggiunse un'automobile. Il ciclista non poté evitare il cozzo, però l'automobile andava moderatamente e poté essere bloccata quasi istantaneamente; così che l'intervento fu di lievi conseguenze. Lo Zucchiatti fu con la stessa automobile portato all'Ospedale, dove il dott. Pedroni gli risucchiò alcune lievi lesioni al capo e ad una gamba, e lo giudicò guaribile in 6 giorni, salvo complicazioni. Attenzione sulle strade, attenzione!

PREMARIACCO Fulmine in chiesa

Durante il temporale dell'altra sera un fulmine è entrato in Chiesa attraverso una finestra. — 3° la seconda volta — lasciando nel muro il segno del suo passaggio. Fortunatamente cagionò lievi danni.

Solemnità

Nella medesima Chiesa si è celebrato domenica scorsa la solennità in onore di S. Paolo: Prefetto don Luigi Nadalutti, Vicario di Rosazzo.

Alla processione intervenne la banda di Pradamano.

Palmanova Ferisce la nuora!

In Claviano, ieri l'altro, scoppiò una violenta rissa fra Zof Rosa di anni 38 e sua nuora Voruss Bertina di 33 anni. Dopo che ambedue si furono bene ingiuriate, la suocera Zof impugnò un falsetto e colpì la nuora Voruss al braccio destro. Alcuni vicini accorsi distaccarono infine le due donne. Il medico riscontrò alla Voruss una ferita lunga sette centimetri, la suturò e giudicò guaribile in 12 giorni. I RR. CC. venuti sul posto, fatta una prima inchiesta, arrestarono la ferita Zof e tradussero in questi carceri.

Partita di calcio

Martedì scorso la nostra squadra di calcio fu a S. Giorgio di Nogaro a disputarvi una partita amichevole. I nostri ragazzi si comportarono ottimamente. Nel primo tempo essi segnarono un punto di vantaggio.

Al 30° minuto della ripresa i Sangiorgini per merito di Tavezzo pareggiarono. Ma i nostri ottennero la riscossa e quasi nell'ultimo dopo accanita gara, segnarono il punto della vittoria. L'arbitraggio buono, l'ospitalità dei Sangiorgini ottima.

Propaganda Missionaria

Nei luoghi, giorni ed ore sottindicati avranno luogo le adunanze delle Commissioni Missionarie delle seguenti parrocchie:

Lunedì 14 corr., alle ore 9, adunanza a Fasiano per le Commissioni di Pasiano, Cecchini, Rivarotta, Azzanello, Brische, Meduna.

Lunedì 14 corr., ore 3 pom., adunanza ad Amone V. per le Commissioni di Amone Veneto, Blesaccia, Belfiore, Barco, Pravidomini e Loncon.

Mercoledì 16 corr., ore 3 pom., adunanza ad Azzano per Azzano, Fagnigola, Chions, Salvarolo, Basedo, Villotta, Taledo, Praturone, Cimpoello e Tiezzo.

Venerdì 18 corr., ore 9, adunanza a S. Quirino, S. Foca, S. Leonardo, S. Martino di Campagna e Roveredo in Piano.

PRATA DI PORDENONE Al Cinema parrocchiale

Sarà proiettato domenica 20 la brillante commedia: «Costa azzurra» ovvero «Due cuori e una automobile».

Riapertura delle scuole

Le iscrizioni alle scuole elementari s'iniziano col 16 corrente. L'anno scolastico sarà poi inaugurato gli ultimi giorni del mese con la consueta funzione religiosa.

SPILIMBERGO Serata artistica

Nel cortile delle scuole, davanti ad pubblico filissimo, il Dopolavoro ha tenuto l'attesa serata d'arte. La Fildrammatica si è prodotta, per la seconda volta, con la commedia «L'eterno di maturità» di Fodor, ottenendo un lusinghiero successo. Il lavoro è piaciuto sia per la trama che per la interpretazione resa da tutti gli attori ma, specialmente, al prof. Pasco, Pietro Contardo, Angelo Pagnelli, Anna Larise, Eugenia Cesare ecc. ecc.

La serata artistica preparata dal prof. Pasco, è riuscita bene anche per il concorso del sig. colonnello Carlo che ha provveduto alla truccatura dei numerosi personaggi. Si figurino!

Grande LIQUIDAZIONE presso «La Vitrum», di M. Marfini

in seguito a restauri del Negozio OCCASIONI di Posateria Alpaca ed Alpaca Argentata OCCASIONI di Servizi da Tavola in Porcellana OCCASIONI di Servizi da The e da Caffè OCCASIONI di Servizi da Tavola in cristallo

DALLA CARNIA

TOLMEZZO Il prof. Gortani in missione

L'illustre geologo on. prof. Gortani, nostro concittadino, andrà in A. O. I. a capo di una missione scientifica. Questa è organizzata dalla Azienda dei Petroli per ricerche petrolifere in A. O. I. L'illustre prof. Gortani oltre la cattedra di Geologia nell'Università di Bologna, è Presidente della Sezione di Mineralogia nel Consiglio Nazionale delle ricerche.

ZARA Il grande concerto di S. E. Mascagni

S. E. Pietro Mascagni ha diretto, nella maggiore piazza della città, il primo grande concerto orchestrale, inaugurando così la serie dei festeggiamenti organizzati dalla Federazione del Fascio e dall'Ente per il turismo della Dalmazia in occasione della settimana zaratina.

VINI ANNALATI

potete risanarli inviando e portando un campione circa mezzo litro al Chimico-Aronomo Dott. ROMANO TOMMASI Schio. Importante: Per comodità della clientela il Dott. Tommasi ha recapito in Vicenza Via Porti N. 9 (vicino al Consorzio Agrario) tutti i giovedì dalle 8.30 alle 12.30.

SEMI - PIANTE - BULBI e FIORI DI STAGIONE - LAVORI DI OGNI GENERE IN FIORI FRESCHI

GASPARINI UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4 24

QUARTA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile



I pellegrini delle Diocesi Venete, fotografati davanti alla Basilica del Rosario di Lourdes

Madrid sta preparandosi a una disperata difesa

La Legazione del Perù lascia la Capitale Tutte le campane requisite - Cinque ufficiali fucilati a Barcellona

MADRID, 11 pom. La Legazione del Perù ha trasportato la propria sede ad Alicante.

I preparativi per la difesa della capitale proseguono febbrilmente e la guarnigione è stata rinforzata con circa 5 mila militi catalani. Le perquisizioni domiciliari e gli arresti di persone dell'aristocrazia continuano. Uno degli ultimi arrestati è il Marchese di Saragozza che al tempo della monarchia, era stato, in certe occasioni macchinista del treno speciale del Re Alfonso.

Il bombardamento di Toledo ad Oricel continua senza tregua. La fortezza dell'Alcazar di Toledo non è ancora capitolata. Tutte le campane delle chiese di Madrid sono state fuse per costruire corazzate e autocarri armati di mitragliatrici e cannoni leggeri.

Sono stati fucilati a Barcellona i capitani di artiglieria Sanchez, Vitero e Burgos e i tenenti di artiglieria Agustin e Arizch condanna a morte dal Tribunale popolare.

Gli insorti hanno tagliato le comunicazioni dirette tra Bilbao e San Sebastiano con un brusco attacco. Una colonna di 1000 militi, che era in viaggio verso S. Sebastiano, ha dovuto ripiegare sotto il tiro nutrito degli insorti.

Malaga e Cartagena bombardate dai nazionali Combattimenti fra anarchici e separatisti baschi a San Sebastiano

RABAT, 11 pom. Il posto radio di Jerez de La Frontera comunica la notizia data da Burgos che gli insorti hanno occupato il colle di Cervera ad alcuni chilometri da Talavera e che sul fronte di Teruel la colonna catalana numero 21 è stata messa in rotta dopo un violento combattimento. L'aviazione degli insorti ha lanciato di nuovo su Madrid dei manifesti invitanti la popolazione ad arrendersi.

L'aviazione degli insorti ha bombardato la base navale di Cartagena. Ad Oricel una controffensiva sferrata dai governativi non ha avuto alcun pratico risultato. Apparecchi degli insorti e l'incrociatore Cervantes hanno bombardato Santander tirando sugli obiettivi militari. E' stato pure nuovamente bombardato l'aeroporto di Malaga.

Tiri di artiglieria hanno disperso a Jerez, nella regione di Huesca, una colonna governativa. Si ha notizia da San Sebastiano che anarchici e separatisti baschi si sono violentemente combattuti nelle vie della città. A Pamplona sono state celebrate solenni esequie degli insorti caduti nella presa di Irun, tra cui il vecchio sindaco della città.

Il problema del "non intervento,"

Il corpo diplomatico si astiene da una nuova iniziativa circa l'uso dei gas tossici

SAINT JEAN DE LUZ, 11 pom. In seguito alle affermazioni del senatore svedese Branding, il quale, di ritorno da un viaggio a Madrid, affermava che gli insorti minacciavano di adoperare gas velenosi, il Governo inglese aveva incaricato il suo ambasciatore di chiedere al Corpo diplomatico residente a Hendaye di associarsi ad un passo presso il comando degli insorti, per ricordare la grave responsabilità in cui sarebbero incorsi adoperando tali gas.

Il Corpo diplomatico adunatosi ieri sera, ha deciso all'unanimità, su proposta del R. Ambasciatore d'Italia, di non aderire alla richiesta inglese non avendo alcuna ragione di dar credito alle informazioni del sig. Branding, noto come partigiano estremista. Fu anche osservato che, in ogni caso, qualsiasi passo per la umanizzazione della guerra, avrebbe dovuto essere fatto presso ambe le parti e che non solamente la questione dei gas avrebbe dovuto essere presa in considerazione, ma anche altre questioni, quali la spietata ingiustificabile uccisione degli ostaggi civili. Avendo il Governo di Madrid opposto un rifiuto alla iniziativa del Corpo diplomatico in tale maniera non è sembrato quindi possibile ritornare sopra un caso singolo, assai ipotetico, con una pressione morale unilaterale, che avrebbe costituito un atto ostile verso uno dei contendenti, rompendo la doverosa imparzialità del Corpo diplomatico nella triste contesa spagnola. (Stefani).

La Giunta di Burgos denuncia le infrazioni francesi

S. JEAN DE LUZ, 11 pom. La Giunta nazionale della difesa da Burgos pubblica un comunicato in cui denuncia la contraddizione flagrante fra le dichiarazioni del Governo francese e i fatti che si verificano alla frontiera. Senza entrare in dettagli circa certi aiuti significativi su altri fronti, e specialmente alle Baleari, il comunicato si riferisce al fatto, comprovato dall'appoggio prestato ai governativi sulla frontiera di Irun fino al momento della sua liberazione da parte delle truppe degli insorti. Ogni giorno, malgrado la neutralità proclamata dal Governo francese, e dimenticando la presenza ad Hendaye del corpo diplomatico accreditato in Spagna, venne tollerata a perfino facilitata il passaggio costante per Irun e S. Sebastiano di convogli di approvvigionamenti, armi, munizioni ed artiglierie e di persone che si recavano ad assumere comandi militari.

Il 4 settembre, prosegue il comunicato, si trovava alla stazione di Bajona un carico di 200 mitragliatrici destinate ad Irun, ove avrebbero causato altre vittime inutili se la presa della città avesse tardato anche un solo giorno. Il territorio francese servì non solo per il trasporto di materiale da guerra bensì quale costante rifugio di aeroplani avversari che venivano internati in Francia quando erano minacciati di riprendere, al momento opportuno, il bombardamento. Le comunicazioni postelegrafoniche e ferroviarie sono state interrotte causando grave pregiudizio non solamente alla Spagna ma anche al Portogallo.

La lotta in Spagna contro il comunismo continua perché il comunismo è considerato come il Nemico pubblico numero uno e la stessa stazione radio estera che dono che tutti i diplomatici hanno lasciato Madrid, il solo che resta al suo posto è il nuovo ambasciatore dei Sovieti, Rosenberg.

AD ADDIS ABEBA

Il fiorente sviluppo delle scuole del Littorio

ADDIS ABEBA, 11 pom. Il Federato di Addis Abeba, accompagnato dai giornalisti, ha visitato le scuole del Littorio per adulti che, aperte il giorno 9 luglio, con 7 alunni, nella scuola medesima del Fascio, ospitano, oggi in apposita decora sede, 1688 iscritti suddivisi in dodici sezioni; 178 iscritti riuniti in due sezioni provengono da altri Istituti o da amministrazioni ministeriali dell'ex governo negussita e conoscevano già qualche lingua europea; 643 iscritti, che formano 6 sezioni, secondo il loro diverso grado d'istruzione, sapevano già leggere e scrivere in amharico ed, attualmente, mentre continuano a studiare l'amharico, apprendono anche l'italiano. I restanti 674, riuniti in 4 sezioni, erano completamente analfabeti.

Gli Uffici governativi prelevano regolarmente dalle Scuole del Littorio gli elementi indigeni di cui abbisognano per le singole amministrazioni. Gli indigeni inquadrati nelle Scuole del Littorio dimostrano docilità di carattere, buona volontà di imparare e si sono distinti in varie circostanze per i loro sentimenti di fedeltà all'Italia.

E' in formazione una centuria scuola provvista anche di una piccola banda musicale. La Federazione assicura vitto e alloggio agli elementi più bisognosi. Oltre ai corsi diurni funziona, dal 1.º settembre, anche il corso serale di lingua italiana già frequentato da oltre 1000 iscritti. I musulmani frequentano un corso speciale con 140 iscritti.

La Federazione sviluppa, attentamente, questa attività speciale che, oltre al suo evidente carattere civilizzatore e benefico, serve anche ad accostare la popolazione indigena agli Italiani e costituisce un utile strumento di sistemazione politica.

Alla fine delle manovre in Svizzera si è svolto al nord della città di Berna una grande sfilata della Divisione, presentò il capo del dipartimento generale militare e le autorità cantonali.

La riunione di diplomatici sud-americani per concertare l'atteggiamento verso il Governo di Burgos

PARIGI, 11 pom. In questi circoli bene informati corre voce che i diplomatici sud-americani accreditati a Parigi si riunirebbero prossimamente per concertare un comune atteggiamento verso l'eventuale riconoscimento del governo nazionale di Burgos. (Radio Stefani).

Solidarietà di marinai italiani per gli orfani di Fasanello

BARCELONA, 11 pom. I comandanti, lo Stato Maggiore e gli equipaggi degli incrociatori "Grisone" e "Giuseppe Cesare" e degli esploratori Emanuele Teseano hanno raccolto la somma di diecimila pesetas a favore degli orfani del connazionale Fasanello, barbaramente ucciso dai sovversivi.

Aeroplani francesi al Governo madrileno

PARIGI, 11 pom. L'Action française dice che il ministro dell'Aviazione ha restituito cinque apparecchi da bombardamento, equipaggiati e completamente armati, alla Casa di costruzione del Loire perché li consegnasse - intermediarla la compagnia "Wile France" - al Governo madrileno.

Nessuna esportazione di armi dalla Palestina per la Spagna

GERUSALEMME, 11 pom. Il Governo della Palestina ha vietato l'esportazione, a destinazione della Spagna, di ogni specie di armi e materiale militare.

Solidarietà cecoslovacca per i governativi madrileni

PRAGA, 11 pom. A Korice in Slovacchia, si sono avute manifestazioni a favore dei comunisti spagnoli e per l'invio di armi e danaro da inviar loro. La polizia ha arrestato numerosi individui fra cui anche il deputato comunista Kosik.

Il generalissimo polacco festeggiato a Varsavia

VARSAVIA, 11 pom. Al suo ritorno a Varsavia il generale Rydz Smigly è stato accolto da una grande dimostrazione. La stampa esalta l'opera da lui compiuta e dice che la Polonia ha trovato nel generale Rydz Smigly un vero capo ed un artefice del consolidamento della nazione polacca.

La ripresa dei rapporti con la Turchia

ISTAMBUL, 11 pom. L'addetto commerciale turco presso l'Ambasciata a Roma, qui giunto proveniente da Ankara e Smirne, ha convocato gli esportatori in un'assemblea nella quale si è parlato della ripresa del commercio col l'Italia.

TEMPESTE SULLA JUGOSLAVIA

BELGRADO, 11 pom. Il maltempo in furia in varie regioni della Jugoslavia e soprattutto sul littorale Adriatico. Numerosi barchi e velieri sono andati perduti, ma sinora non è accertato il numero delle vittime. Nei pressi dell'isola di Ugliano di un equipaggio, composto di 16 uomini, soltanto 4 sono riusciti a salvarsi. La barca da pesca è andata distrutta presso l'isola di Pago. Nessun uomo è stato ritrovato. Un battello da pesca a motore è stato capovolto dall'uragano. Tre uomini sono rimasti feriti e due sono ancora in ospedale. La tempesta ha sorpreso anche il battello da pesca italiano "Fabbionello" che è stato gettato contro alcuni scogli. L'equipaggio si è salvato al completo.

La sfilata dei "militi del lavoro," a Norimberga

L'arrivo del Ministro Parini

NORIMBERGA, 11 pom. In aeroplano speciale, messo a disposizione dal Ministro Hesse, è giunto ieri nel pomeriggio a Norimberga il colonnello Parini, direttore generale del Fascio all'estero, accompagnato da due funzionari del Ministero della propaganda del Reich. Egli è stato salutato all'aeroporto dai rappresentanti del segretario generale del partito socialnazionalista per le organizzazioni all'estero, Doble, e da gerarchi delle formazioni hitleriane, mentre una compagnia di Hitler presta servizio d'onore. Al suo passaggio per Monaco, il colonnello Parini è stato salutato all'aeroporto dai rappresentanti del Ministro del Reich per la propaganda, del R. Console generale d'Italia, dal segretario del Fascio di Monaco, nonché dalle organizzazioni giovanili fasciste. A Monaco ha avuto luogo un rancio in suo onore nella casa degli "italiani", al quale hanno partecipato numerosi fascisti e accaniti brunisti.

I diplomatici intervenuti al congresso di Norimberga, tra cui il R. Ambasciatore d'Italia a Berlino S. E. Attolico, hanno fatto ieri in treno speciale una gita a Monaco, dove hanno visitato i nuovi edifici della direzione centrale del partito e l'autostrada Monaco-Salzburg. 43.000 militi del lavoro sono sfilati davanti agli Hitler ed al capo del partito di Norimberga, mentre innumerevoli colonne di "camici bruni", giunte da tutte le provincie del Reich, passavano incessantemente attraverso le vie festosamente imbandierate di Norimberga, esse stanno concentrandosi per la grande adunata politica indetta dal Fuehrer che si è svolta oggi.

La manifestazione di imponente carattere militare in presenza di oltre 100 mila spettatori, è stata preceduta da un suggestivo coro di tipo greco antico cantato dai 43 mila militi ed inneggiante all'etica del lavoro e al sacrificio per la Patria. Il Fuehrer ha rivolto quindi ai militi un breve discorso nel quale ha rivendicato al socialnazionalismo il merito di avere, contrariamente al materialismo marxista, ridotto al lavoro tutto il suo valore morale. Egli ha rilevato soprattutto che il regime socialnazionale inquadra i giovani in organizzazioni che hanno lo scopo di svolgere un'opera produttiva e necessaria. Dopo il suo discorso il Fuehrer ha invitato la delegazione fascista, che aveva presentato in uniforme alla manifestazione nella propria tribuna, facendosi presentare i singoli componenti ed intrattenendosi con loro per qualche tempo in cordiale colloquio.

La conferenza culturale che si svolge nel quadro del congresso del Partito ha avuto luogo al Teatro dell'Opera. La conferenza è stata aperta da un discorso del ben noto Rosenberg capo dell'ufficio culturale del partito; il quale dopo aver accennato alla completa rovina culturale causata dal comunismo esalta la nuova potente concezione scaturita dal socialnazionalismo. L'azione, che è in alcuni aspetti, come è noto, è assai lontana dal cristianesimo se è quella di cui Rosenberg ha assunto la paternità.

Ha preso quindi la parola Hitler pronunciando una lunga conferenza sull'essenza spirituale del movimento socialnazionale. Attaccando vivamente il materialismo storico egli ha esposto la necessità che non l'economia, come vogliono le teorie democratiche e comuniste, ma la cultura sia il fondamento su cui riposa lo Stato moderno.

L'autorità statale a sua volta è destinata ad essere presupposto di ogni civile convivenza ordinaria ed evolutiva. La democrazia, invece, che - egli ha detto - deve necessariamente condurre al caos comunista, riserva tutti i diritti all'individuo distruggendo il germe di ogni cultura reale. Dopo aver sottolineato l'importanza anche economica che può acquistare la cultura citando gli esempi dati nella storia di Venezia e Roma, Hitler accusa il giudaismo di innata tendenza anticulturale e quindi comunista e anarchica.

Hitler ha concluso respingendo energicamente le teorie di coloro che collegano eccessivamente i socialnazionalisti con le ideologie nordiche affermando che principio supremo della cultura socialnazionale è la chiarezza e la sana obiettività.

Cerimonia patriottica a Venezia presente il Ministro De Vecchi

VENEZIA, 11 pom. Il Ministro De Vecchi di Val Cismon si è recato a palazzo Loredana, in campo S. Stefano, sede del R. Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, nelle sale dell'adunanza il vice presidente ha pronunciato un discorso cui ha risposto il Ministro S. E. De Vecchi e le autorità sono quindi discesi in campo S. Stefano per presenziare l'inaugurazione della lapide celebrativa della fondazione dell'Impero murata sulla facciata dell'Istituto.

Gli operai nazionali nelle terre dell'Impero

ROMA, 11 pom. Dal gennaio 1935 al 31 agosto 1936 attraverso il Commissariato per le emigrizioni e la colonizzazione, sono stati trasferiti nell'A. O. I. numero 131.086 operai.

Tenendo conto di quelli che sono rimpatriati per fine del contratto di lavoro nelle nuove terre dell'Impero, sono attualmente presenti 93.669 operai nazionali, ed alcune migliaia di combattenti che, smobilitati in Etiopia, hanno chiesto ed ottenuto di rimanere al lavoro nella colonia.

A Zurigo si è costituito un comitato politico che si propone di raccogliere, in tutta la Svizzera, doni ed offerte a favore dei disoccupati.

NOTIZIE VATICANE

Udienze pontificie

CASTELGANDOLFO 11 pom. Il Santo Padre ha ricevuto in privata audienza: il Cardinale Granillo di Belmonte, Decano del Sacro Collegio, Vescovo di Ostia e Albano; Mons. Pietro Kedidjan, Arcivescovo eletto di Colonia in Armenia; Mons. Baccarini, Arcivescovo di Capua; Mons. R. E. Salas, Vescovo Castellanico del Cile.

Pellegrinaggi italiani e stranieri ricevuti dal Papa

Il Santo Padre ha ricevuto il Padre Priore del Collegio internazionale di Santa Monica dei Padri Agostiniani che gli ha presentato i piani che sogliono benedire in occasione della festività di San Nicola da Tolentino.

S. S. ha inoltre ricevuto un gruppo di 500 pellegrini svizzeri del Canton Ticino presentati da mons. Jelmmini Vescovo amministratore apostolico di Lugano.

Infine il Papa ha ricevuto un gruppo di 150 pellegrini dell'Associazione cattolica universitaria "Austria" e un gruppo di 80 pellegrini di Fiume presentati, dal Vescovo mons. Santini, ed altri gruppi italiani e stranieri.

Le speculazioni bancarie nel Belgio

BRUXELLES, 11 pom. La commissione di inchiesta sulle collusioni politiche finanziarie fa ascendere a 1.617.000.000 di franchi l'ammontare delle speculazioni delle Banche al momento della caduta del franco. L'operazione avrebbe fruttato agli speculatori il 39 p. c. di beneficio. E' stata proposta l'applicazione di una imposta del 50 p. c. su ogni acquisto di divise estere con franchi belgi per il periodo dal 1.º Gennaio al 18 marzo 1935.

In occasione dei lavori del convegno internazionale del teatro, dell'Esposizione teatrale internazionale e della rappresentazione di gala italiana al teatro "Jossifoff", il Ministro d'Italia a Vienna, Senatore Salata ha offerto una colazione alla quale hanno partecipato ministri e diplomatici.

IncurSIONI aeree sovietiche in Estonia

NARVA, 11 pom. Si segnalano, anche stamane, incursioni di aeroplani sovietici sul territorio Estone. I confini Estoniani hanno potuto accertare che 22 apparecchi hanno sorvolato il faro di Vaindlo come ieri l'altro, 20 apparecchi da bombardamento attraversarono la stessa regione.

Incertezze sulla visita a Londra del Capo del Governo turco

ISTAMBUL, 11 pom. I giornali sono discordi circa la data della visita che il Presidente del Consiglio farà a Londra e mentre alcuni dicono che essa coinciderà con le feste dell'incoronazione, altri sostengono che avverrà nel prossimo ottobre. Ad Ankara si afferma, da fonte autorevole, che il viaggio avverrà dopo la riapertura della Camera, ma si aggiunge che esso non ha un fine politico e che significa un omaggio all'invito del Sovrano inglese fatto al Presidente del Consiglio al momento della partenza.

Navi da guerra nipponiche nelle acque di Pakhoi

TOKIO, 11 pom. Quattro navi da guerra giapponesi e precisamente Kuma, Fuyo, Karikava e Asagao hanno lasciato Tien Tao dirette a Pakhoi.

Il direttore dell'ospedale Mary di Stoccolma, due medici e tre infermiere, sono stati deturati all'autorità giudiziaria in seguito all'errore di una infermiera che ha causato la morte di quattro persone ricoverate.

Professionisti, Amministratori di Società Anonime, Contribuenti, debbono acquistare il nuovissimo TRATTATO DELLA IMPOSTA DI RICCHEZZA MOBILE

del dott. Francesco D'Angillo, Procuratore Superiore delle imposte Dirette, - 3 volumi in 8, di 1300 pagine Lire 110. ZANICHELLI Editore in BOLOGNA

BANCA CATTOLICA DEL VENETO Società An. Cap. L. 50.000.000 Sede in VICENZA Istituto partecipante al Consorzio, presieduto da S. E. il Governatore della Banca d'Italia, per il collocamento del Prestito Nazionale "Rendita 5%," Le sottoscrizioni al nuovo titolo di Stato, che assicura un reddito effettivo del 5,25%, si ricevono presso tutte le Filiali della Banca, nei principali centri del Veneto.

LIBRO D'OGGI CAN. FRANCESCO CHIESA Parrocchia e Parrocchiani NATURA, AZIONE, CORRISPONDENZA PARROCCHIALE PIA SOC. S. PAOLO ALBA OFFERTA L. 5 La Benedizione del Papa Il Santo Padre si è degnato ricevere in omaggio copie del volume, tanto raccomandato da Mons. L. Grassi, Vescovo di Alba, e di far rispondere all'Autore la seguente lettera: Dal Vaticano, 5 luglio 1936 Rev.mo Signore, Con vivo piacere il Santo Padre ha accolto il bel volume "Parrocchia e Parrocchiani", che Ella Gli ha voluto unificare in segno di devoto e filiale affetto. L'Augusto Pontefice si è affrettato di notare in tale pubblicazione uno zelo amoroso per formare dei buoni collaboratori nell'apostolato, al fine di svolgere una sempre più larga attività per il trionfo di Dio nelle anime. La Santità Sua pertanto, mentre si congratula con Lei e La ringrazia di cuore, ben volentieri Le imparte una particolare Benedizione Apostolica, in auspicio dei celesti favori. Io poi profitto della circostanza per presentarLe i miei ringraziamenti per il volume a me gentilmente destinato, e per dirmi con sensi di sincera stima di V. S. Rev.mo aff.mo per servirla E. CARD. PACELLI